

Report di sostenibilità 2024

INDICE

DESIGN FOR EVOLUTION
REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024



Lettera agli stakeholder

1. L'AZIENDA

- 1.1. 70 anni di storia
 - 1.2. Mission e purpose
 - 1.3. Politiche per la qualità, ambiente e sicurezza
 - 1.4. Certificazioni e riconoscimenti
 - 1.5. I valori intangibili di Frezza
 - 1.6. Brand e comunicazione
 - 1.7. Le persone al centro
-

2. STRATEGIA E BUSINESS MODEL

- 2.1. Analisi del contesto
 - 2.2. La strategia di Frezza per la sostenibilità
 - 2.3. Stakeholder engagement
 - 2.4. Il processo di analisi di doppia materialità
 - 2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità
 - 2.6. Road to 2028
-

3. AMBIENTE

- 3.1. Eco-design e produzione responsabile
 - 3.2. Energia ed emissioni GHG
 - 3.3. Utilizzo delle risorse ed economia circolare
 - 3.4. Rifiuti
-

4. PERSONE

- 4.1. Composizione del personale
 - 4.2. Salute e sicurezza
 - 4.3. Benessere dei lavoratori
 - 4.4. Formazione e sviluppo competenze
 - 4.5. Lavoratori nella catena del valore
 - 4.6. Relazioni con i clienti
 - 4.7. Comunità locale
 - 4.8. Consumatori e utilizzatori finali
-

5. GOVERNANCE

- 5.1. Gli organi di amministrazione, direzione e controllo
 - 5.2. Responsabilità e autorità per la sostenibilità
 - 5.3. Codice etico e condotta dell'impresa
 - 5.4. Legalità e anti-corrruzione
 - 5.5. Whistleblowing
-

6. ECONOMIA

- 6.1. Valore economico generato e distribuito
 - 6.2. Business continuity
 - 6.3. Investimenti rilevanti per la sostenibilità
-

7. APPENDICE

- 7.1. Nota metodologica
 - 7.2. GRI/ESRS Index
-

Credo ci si debba aprire ad un design sempre più estremamente versatile, capace di rielaborare materiali tradizionali in creazioni che superino le aspettative convenzionali e arricchiscano il nostro ambiente quotidiano con nuove forme e significati.

Stefano Boeri Interiors per Frezza, 2024



Lettera agli stakeholder

Care lettrici e cari lettori, con grande piacere condivido con voi il terzo Report di Sostenibilità di Frezza, redatto su base volontaria, e relativo all'anno 2024.

In continuità con le due edizioni precedenti, abbiamo scelto di mantenere il titolo “Design for Evolution”, consapevoli che il percorso evolutivo verso lo sviluppo sostenibile è un percorso di miglioramento continuo, da rinnovare di anno in anno con sempre maggior convinzione e consapevolezza.

Il 2024 è stato un anno importante per Frezza: l'anno del nostro 70° anniversario, che abbiamo celebrato non come un semplice traguardo, ma come un'occasione per riflettere e ribadire la necessità di una coerenza progettuale, pur tenendo sempre centrali i cambiamenti nelle abitudini e negli stili di vita delle persone. “Cambiamo le foglie, ma non le radici”: e anzi, proprio mantenendo salde le nostre radici possiamo far nascere dai nostri rami nuovi germogli.

Così anche in questo nostro Report abbiamo mantenuti saldi i principi di rendicontazione

(pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità, comprensibilità) arricchendo però la nostra analisi di nuovi contenuti, per avvicinarci all'approccio sottostante la CSRD (Direttiva Europea per la Rendicontazione di Sostenibilità), direttiva a cui non siamo obbligati, ma che costituisce per noi un importante faro.


Abbiamo dunque approfondito la nostra analisi relativamente agli impatti, ma soprattutto ai rischi e alle opportunità legati alle nostre attività, per garantire ai nostri stakeholder un business resiliente e la creazione di un valore duraturo e condiviso.

Siamo partiti dalla comprensione del contesto, dal dialogo e il coinvolgimento con i nostri stakeholder, passando per l'analisi e misurazione del nostro operato, la verifica trasparente degli obiettivi che ci eravamo posti, per giungere all'identificazione di nuovi obiettivi e al disegno di una nuova roadmap per raggiungerli.

Un grazie speciale a tutte le persone che dal 1954 ad oggi sono state e sono con noi in questo percorso evolutivo entusiasmante e ambizioso, e senza le quali nessun progresso sarebbe possibile.

Cristian Faggiani

Direttore Generale Frezza Srl



1. L'azienda

- 1.1. 70 anni di storia
- 1.2. Mission e purpose
- 1.3. Politiche per la qualità, ambiente e sicurezza
- 1.4. Certificazioni e riconoscimenti
- 1.5. I valori intangibili di Frezza
- 1.6. Brand e comunicazione
- 1.7. Le persone al centro



1.1. 70 anni di storia

C'è un filo che lega ogni passo compiuto da Frezza in 70 anni di attività: la volontà profonda di ascoltare, comprendere, rispondere e talvolta anticipare i bisogni in continuo cambiamento delle persone. Un impegno silenzioso ma costante, che ha attraversato le generazioni, mantenendo inalterate consapevolezza e lungimiranza e che ci ha permesso di ottenere nel 2024 la nomina nel Registro dei Marchi Storici di interesse nazionale.

Un prestigio essere annoverati in questa selezione, ma anche una responsabilità a perseguire la direzione ed ottemperare il nostro DNA ispirando altre aziende.

Nel 1954, quando tutto ebbe inizio, Frezza era un piccolo mobilificio a conduzione familiare. Oggi rappresenta una delle principali realtà industriali nel panorama dell'arredamento per ufficio e contract Made in Italy. Ma nonostante le dimensioni, i riconoscimenti internazionali e l'innovazione continua, lo spirito che la guida è rimasto lo stesso: **mettere le persone al centro**, progettando ambienti che migliorano la qualità della loro vita lavorativa, nel pieno rispetto dell'ambiente che le ospita.

Parlare di sostenibilità per Frezza significa molto più che adottare materiali riciclati o processi produttivi virtuosi. Significa adottare una visione lungimirante, capace di integrare etica, estetica e funzione. Significa sapere che ogni scrivania, ogni seduta, ogni elemento d'arredo devono supportare la realizzazione di un progetto personale, facilitare una relazione, migliorare un'esperienza quotidiana.

“Cambiamo le foglie, ma conserviamo le radici” è la dichiarazione di intenti con cui Frezza nel 2024, in occasione del suo 70° anniversario, celebra non solo la longevità di un'impresa, ma soprattutto la coerenza di un percorso.

Frezza racconta una storia che parla di trasformazione ma anche di fedeltà.

Di innovazione che non dimentica, di design che evolve senza snaturarsi, di sostenibilità che non è una scelta di tendenza, ma una responsabilità costante, esercitata ogni giorno attraverso scelte produttive, materiali consapevoli, attenzione al ciclo di vita dei prodotti e alla valorizzazione delle risorse umane.

Le persone, infatti, sono il cuore pulsante di Frezza. Da chi progetta a chi produce, da chi sceglie i suoi arredi per il proprio ambiente di lavoro a chi li usa ogni giorno.

“Design for evolving Humans” è la promessa di Frezza: progettare spazi capaci di adattarsi alla vita, di rispondere ai bisogni reali delle persone, di ispirare benessere e cambiamento. Ambienti non solo belli, ma utili, accoglienti e durevoli. Frezza celebra 70 anni di storia, ma guarda al futuro con lo stesso spirito con cui ha iniziato: con coraggio, con rispetto e con l'ambizione di fare la differenza.

**Le radici sono salde.
I rami sono pronti a fiorire.**



1.2. Mission e purpose

La mission di Frezza è quella di produrre sistemi d'arredo, pareti componibili e sedute per gli ambienti lavorativi, il contract e l'hospitality caratterizzati da un design ed un'estetica contemporanea, innovativa e d'avanguardia, mantenendo in tutto il mondo la propria posizione di azienda leader nel settore.

Negli anni, le collaborazioni con nomi di fama internazionale hanno identificato un design dal carattere distinto, dove si fa grande uso di linee pulite e fluide e dove le possibilità di giocare con diverse finiture e colori anche vivaci consente di adattare con facilità gli arredi proposti a molti ambienti, valorizzandone armoniosamente le caratteristiche e offrendo una nuova visione dell'arredamento, di modernità ed unicità come espressione di stile di vita e di personalità.

L'elevato livello qualitativo, di sicurezza e di basso impatto ambientale è riferito all'intero ciclo di vita dei propri prodotti, dalla fase di progettazione alla fase di realizzazione, e poi dalla fase di utilizzazione alla finale dismissione, dimostrando una grande attenzione alle tematiche di ecosostenibilità e di protezione dell'ambiente.

L'attenzione alla soddisfazione del cliente, nella logica del miglioramento continuo del servizio offerto, si accomuna al costante impegno alla formazione nelle tematiche di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori.

Made in Italy, storicità, brand, reputazione, spirito di appartenenza dei dipendenti, fidelizzazione di clienti e partner, attitudine al cambiamento sono tra i punti di forza aziendali, sui quali Frezza fa leva per perseguire il suo purpose: **favorire la continua evoluzione del vivere umano attraverso il design.**



1.3. Politiche per la qualità, ambiente e sicurezza

Da anni, Frezza si è dotata di un sistema di gestione integrato qualità, ambiente, sicurezza, conforme alle norme internazionali ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001. Ha identificato delle politiche perseguite attraverso obiettivi misurabili ed impegni volti al loro raggiungimento che di anno in anno sviluppa nell'ottica del miglioramento continuo.

Politica per la qualità

- fornire un quadro di riferimento per fissare gli obiettivi;
- consolidare la propria posizione nel mercato internazionale, posizionandosi tra le aziende leader del settore di fascia medio-alta;
- creare, sviluppare e diffondere a tutti i livelli organizzativi la cultura della qualità, incentrata sulla soddisfazione dei propri interlocutori (clienti, azionisti, dipendenti e fornitori);
- migliorare la qualità dei prodotti e dei servizi offerti;
- investire nella ricerca e nello sviluppo;
- ricercare maggior efficacia ed efficienza dei propri processi organizzativi;
- comprendere un impegno a soddisfare i requisiti applicabili, sia del cliente o cogenti;
- comprendere un impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione qualità.

Politica per l'ambiente

- salvaguardare l'integrità dell'ambiente in cui opera in fase di realizzazione del prodotto e del servizio reso;
- perseguire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali per prevenire e diminuire l'inquinamento per quel che riguarda, in particolare, la tutela delle acque, dell'aria e del suolo;
- rispettare in modo puntuale le normative cogenti a livello ambientale;
- diffondere all'interno dell'azienda una cultura ambientale volta alla diminuzione degli sprechi e ad una gestione accurata dei rifiuti;
- comprendere un impegno per il miglioramento continuo del sistema di gestione ambientale per accrescere le prestazioni ambientali;
- garantire le esigenze e le aspettative delle parti interessate e la comunicazione con esse;
- stabilire i fattori interni ed esterni che sono pertinenti per il sistema di gestione ambientale, comprese condizioni locali o regionali specifiche;
- stabilire e determinare gli effetti attuali e potenziali sulle attività dell'organizzazione dalle condizioni ambientali esterne, compresi gli eventi.

Politica per la sicurezza

- assicurare il rispetto della legislazione applicabile e delle norme volontariamente sottoscritte in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- prevenire malattie professionali e infortuni dei lavoratori;
- garantire il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali in termini di salute e sicurezza;
- evitare sanzioni e provvedimenti legali dovuti al non rispetto dei requisiti cogenti.



1.4. Certificazioni e riconoscimenti

La sostenibilità di Frezza è garantita dalle certificazioni dell'organizzazione e dei prodotti che garantiscono la conformità ai più riconosciuti protocolli e standard nazionali e internazionali.

Certificazioni di organizzazione ↓

Certificazione ISO 9001:2015

Conformità del Sistema di Gestione della Qualità certificata IQ Net

Certificazione ISO 14001:2015

Conformità del Sistema di Gestione Ambientale certificata IQ Net

Certificazione UNI ISO 45001:2018

Conformità del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza certificata IQ Net

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231

(ex D. Lgs n. 231/01)

Rating di legalità

Nel 2023 Frezza ha ottenuto il rinnovo del rating di legalità, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del regolamento adottato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con il punteggio di ★★++

Certificazioni di prodotto ↓

Attestato di adesione al Consorzio Pannello Ecologico

Certificazione pannello realizzato al 100% con legno post-consumo (codice CQ-COC-000001) con livelli di emissione di formaldeide certificati in classe CARB (certificato CATAS Quality Award)

Catena di custodia forestale

Tracciabilità dei materiali per acquisto di pannelli in truciolare melaminico, MDF, componenti per mobili FSC 100%, FSC Misto e FSC Riciclato, spine FSC 100%, tranciato FSC 100% e FSC Misto. Produzione di mobili per ufficio FSC Misto (Certificato ICILA-COC-004241 e codice licenza FSC-C158203)

Attestato di certificazione di prodotto CQA Formaldehyde 56/04

Certificazione per i pannelli di particelle grezzi ureico, idrofugo, ignifugo, EPF-S riguardo le caratteristiche di bassa emissione di formaldeide, verificate dai laboratori del CATAS

US EPA TSCA Title VI compliant and CARB P2 compliant

Tutti i pannelli e articoli fibrolegnosi finiti sono prodotti soddisfacendo i rigorosi limiti di emissione di formaldeide imposti dalle norme US EPA TSCA Title VI compliant e CARB P2 compliant



1.5. I valori intangibili di Frezza

Gli intangibili, o beni immateriali, sono una componente cruciale nel calcolo del valore aziendale, poiché rappresentano risorse che non sono fisiche o finanziarie, ma che possono generare un notevole vantaggio competitivo.

Frezza investe costantemente nello sviluppo del proprio capitale intangibile, all'interno del quale essa riconosce in particolare:

CAPITALE INTANGIBILE	
CAPITALE UMANO	Conoscenze Abilità Senso di appartenenza Comportamento Cultura aziendale Etica
CAPITALE ORGANIZZATIVO	Modelli organizzativi Sistemi di gestione Procedure e istruzioni Canali di comunicazione Certificazioni
CAPITALE RELAZIONALE	Brand Reputazione Partnership di valore Fidelizzazione del cliente Soddisfazione del consumatore finale



1.6. Brand e comunicazione

La riconoscibilità e la reputazione del brand sono tra i valori intangibili più importanti per Frezza.

Nel 2024 Frezza ha investito nel rafforzamento della propria brand identity, attraverso lo sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione (Design Book).

Strategie per il consolidamento di brand equity e brand reputation sono state le collaborazioni con architetti di fama internazionale.

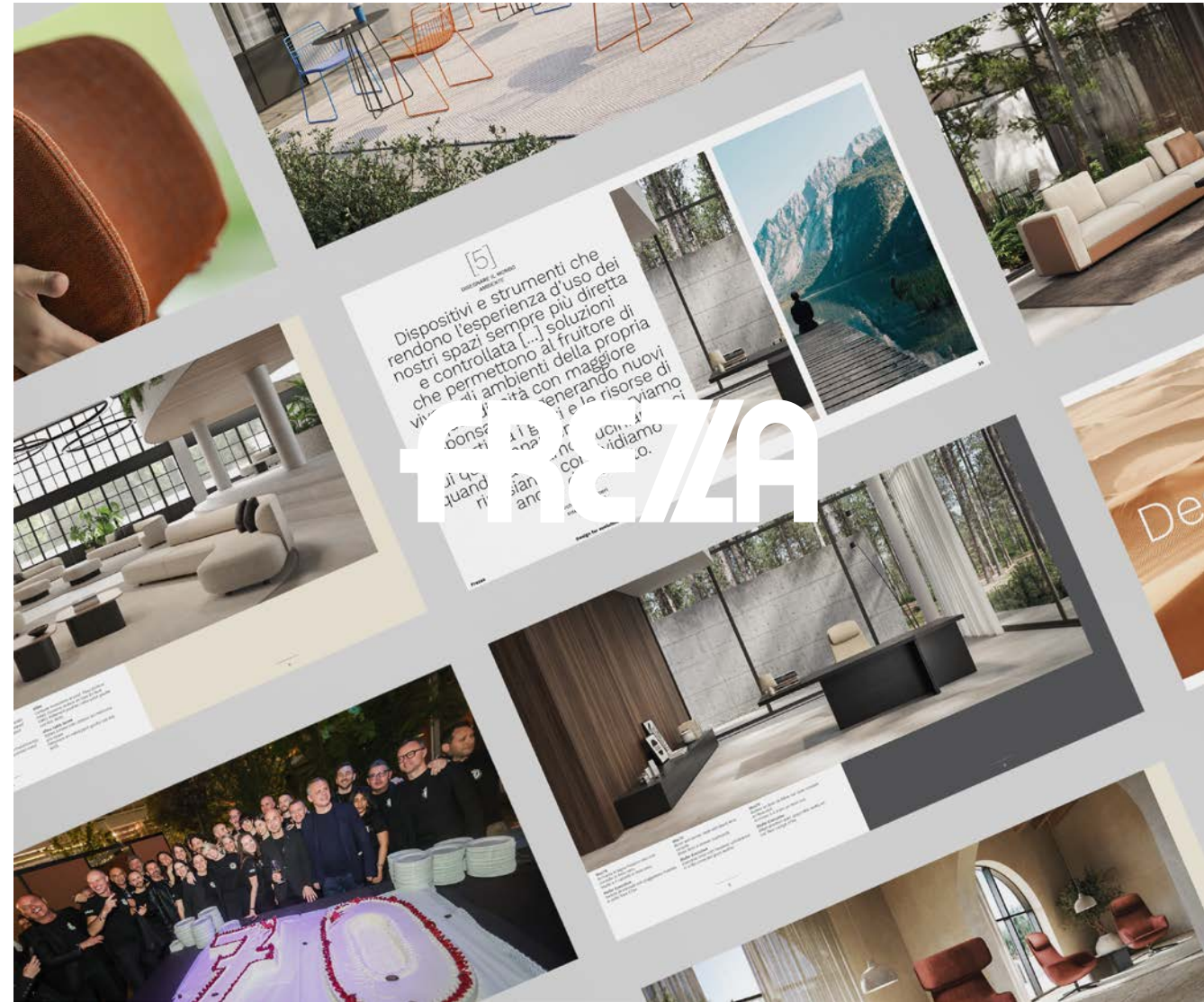
La comunicazione è per Frezza la modalità per condividere con i propri stakeholder i valori aziendali, favorendo **l'influenza e la contaminazione** reciproca, in un circolo virtuoso che porta a una continua evoluzione.

Nel 2024 Frezza ha partecipato a 4 tra le più prestigiose fiere internazionali (Milano Design Week, Index Workspace Dubai, Index Saudi Riyadh, Workspace Expo Parigi) per presentare al mondo la sua idea di design che cresce e si espande continuamente, ma che rimane fedele ai suoi principi durante tutti i suoi sette decenni di storia.

Ha organizzato una serie di eventi rivolti ai propri rivenditori, e ad architetti e progettisti, per condividere la propria visione, e collaborazioni tra cui 2024 Golf Ufficiostile e San Siro Padel8.

Ha proseguito inoltre nella cura settimanale del Magazine aziendale dedicato ai temi del Wellbeing, Work Life, How To e Ispirazioni, con cui desidera farsi portavoce e amplificatore di strategie e buone pratiche ESG.

I contenuti sono diffusi attraverso i canali social Frezza, con lo scopo di condividere con tutti gli stakeholder, clienti, partner, fornitori e utilizzatori finali la sua promessa: "Design for evolving Humans".



Fiere ed eventi



Workspace Expo Paris 2024

Dal 26 al 28 marzo 2024 Frezza partecipa per la sesta volta alla principale fiera annuale francese dedicata al mondo dell'ufficio. In uno spazio di 70 metri quadrati, Frezza propone un insieme di soluzioni pensate per soddisfare molteplici esigenze lavorative.

Versatilità, innovazione, comfort, sostenibilità ambientale sono le caratteristiche delle diverse soluzioni pensate per il lavoratore tradizionale e moderno, in un contesto dove accoglienza, socializzazione e funzionalità sono al centro dell'esperienza quotidiana.



Milano Design Week 2024

Dal 16 al 19 aprile 2024 Frezza celebra i suoi sette decenni di storia, scegliendo nuovamente gli IBM Studios in piazza Gae Aulenti per la 62ma edizione della Design Week. In questa location, Frezza torna indietro nel tempo, precisamente al 1984, anno di lancio del direzionale riconosciuto a livello mondiale come simbolo di prestigio ed eleganza: MUX. In occasione del suo 70mo anniversario, Frezza reinterpreta in chiave moderna, innovativa e sostenibile quest'icona del passato, presentando Mux70, realizzata in collaborazione con Stefano Boeri Interiors.

Un progetto altamente significativo attraverso il quale Frezza ha voluto ribadire la sua filosofia di design, ricerca e attenzione per l'ambiente, per supportare l'evoluzione dei bisogni delle persone.



Index Workspace Dubai 2024

Dal 4 al 6 giugno 2024, presso il World Trade Center di Dubai, Frezza presenta la propria visione dell'ufficio direzionale moderno proponendo un concept incentrato sulla nuova collezione Mux70 di Stefano Boeri Interiors.

Nello stand di 42 metri quadrati viene allestito un ufficio di prestigio dal carattere elegante e raffinato, che unisce armoniosamente benessere fisico, funzionalità e bellezza estetica.

1.6. Brand e comunicazione



Index Saudi Riyadh

Dal 16 al 18 settembre, presso il Riyadh Front Exhibition & Conference Center, Frezza propone un allestimento che interpreta in chiave contemporanea il concetto di workspace, in linea con le tendenze globali che valorizzano versatilità, benessere e sostenibilità.

Tra le principali novità presentate, la scrivania Mux70 nella versione regolabile in altezza, disegnata da Stefano Boeri Interiors. Frezza ha inoltre esplorato anche il lato più conviviale del lavoro attraverso l'area break. Protagonista di questo spazio il divano Russell di Claudio Bellini, abbinato al coffee table Mux70.



2024 Golf Ufficiostile

Anche nel 2024 Frezza conferma la partnership con Ufficiostile attraverso la sponsorizzazione del Circuito di Golf per Amateurs 2024, domenica 22 settembre presso il Royal Park Golf I Roveri di Torino.

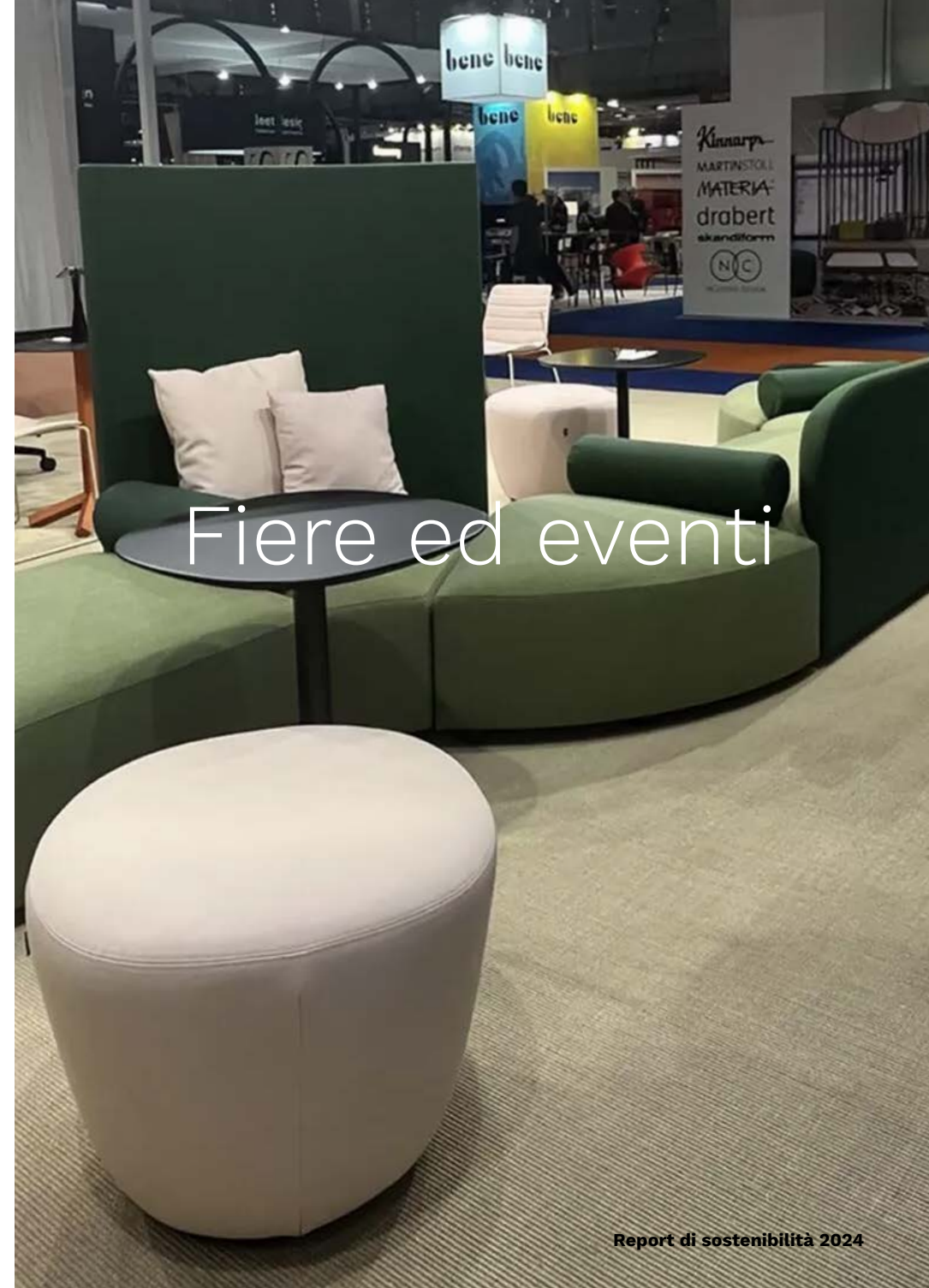
L'evento è patrocinato della Fondazione Pallavicino, con cui Frezza e Ufficiostile condividono l'impegno nella ricerca e nella valorizzazione della storia, dell'arte e del design.



San Siro Padel8

Frezza ha avviato una collaborazione con Padel8, l'innovativo centro di impianti di padel a Milano, proponendo soluzioni eleganti e funzionali per spazi di lavoro e contract.

Il connubio tra l'energia e la passione del mondo del padel e mondo del design, per ispirare produttività e benessere.



Fiere ed eventi

1.7. Le persone al centro

L'azienda Frezza è fatta di persone. E la sua storia è fatta delle loro storie.

Ogni persona che in questi 70 anni ha fatto parte di Frezza ha portato con sé qualcosa di unico: un temperamento, un'idea, una visione, un gesto, un talento. Dal 1954 ad oggi, dietro ogni traguardo raggiunto, ogni prodotto realizzato, ogni sfida superata, ci sono volti, nomi, ambizioni, amicizie, difficoltà, successi e soddisfazioni.



1.7. Le persone al centro

Ci sono mani che hanno lavorato, menti che hanno immaginato, cuori che ci hanno creduto. E tutte insieme, queste storie intrecciate nel tempo, hanno creato qualcosa di più grande: un'anima condivisa. E guardando indietro, ci accorgiamo che ogni passo ha avuto un senso.

E guardando avanti, sappiamo che saranno ancora le persone a fare la differenza.



1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



MARA B.
Responsabile
Customer Service

“Questa azienda ormai è un po’ parte di me e nel tempo ho sviluppato, lo definirei, un senso di protezione nei suoi confronti.”

Sono in Frezza da molti anni ormai; sono entrata in azienda nel 2001 e l’ho vista crescere e modificarsi nel tempo.

Questa azienda ormai è un po’ parte di me e nel tempo ho sviluppato, lo definirei, un senso di protezione nei suoi confronti. Ha visto ed è stata parte di molti cambiamenti della mia vita, matrimonio, casa, figli, ... ed è quella che, attraverso un rapporto di lavoro stabile e continuativo e una disponibilità nei momenti di bisogno, mi ha permesso di fare tante di queste cose. Inoltre, mi ha permesso di crescere professionalmente fin da giovane, dimostrando fiducia e investimento nella mia figura professionale.

Un momento molto importante è stato il passaggio da collega a responsabile del team customer service. Il passaggio non è stato facile. Sono diventata responsabile dell’ufficio nel 2010, quindi dopo una decina di anni di esperienza in azienda, in un ufficio di colleghe tutte più grandi di me, sia come età anagrafica, che come esperienza professionale; con personalità diverse, chi più disposta ad accettare il cambiamento, chi molto meno. È stato un percorso lungo, dove ho

cercato di conquistare la fiducia e il rispetto delle colleghe, lavorando in modo serio e professionale.

Inizialmente ho gestito il doppio ruolo di customer service e responsabile dell’ufficio, oltre che per una esigenza aziendale, anche per dimostrare che il mio impegno continuava nella condivisione del lavoro quotidiano. Con il tempo poi ho capito che le due posizioni non erano compatibili, poiché l’operatività aveva sempre la priorità sulla parte organizzativa e che forse il bene delle mie colleghe sarebbe venuto dal supervisionare la loro attività, intervenendo nelle situazioni complesse, nel miglioramento delle procedure, nella gestione dei rapporti con gli altri uffici e cercando di rendere il più agevole possibile il loro lavoro quotidiano. Cosa che continuo a fare tutt’ora.

Siamo un gruppo molto compatto ed omogeneo nella condivisione dei valori, anche se molto vario nelle personalità, un bellissimo mix. Quello che cerco di trasmettere a chi si unisce al nostro gruppo è innanzitutto il concetto di indipendenza e correttezza. Mi piace che le ragazze si sentano

responsabili del loro lavoro e con un certo grado di libertà decisionale. Cerco di dare sempre la mia disponibilità; mi piace che si sentano libere di confrontarsi con me se si presenta una problematica o comunque anche per un semplice confronto.

Il mio intento è quello di trasferire il concetto che siamo un gruppo compatto, che, come tale, si aiuta nelle difficoltà: supportandoci nei picchi di lavoro, nelle assenze, ma, banalmente anche nei momenti di sconforto quotidiano che a volte accadono.

E vedo sempre una grandissima disponibilità in questo, da parte di tutte. Inoltre, passando qui gran parte della nostra giornata, condividiamo anche gioie e tristezze personali, con empatia e supporto reciproci.

1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



FOUAD L.
Addetto Reparto Produttivo

“In quest’azienda ho avuto modo di crescere tanto, e questo mi ha portato ad avere una visione ottimista del domani.”

Personalmente, lavorare in Frezza è un piacere, perché è praticamente il luogo dove sono cresciuto.

A livello professionale significa far parte di un team che opera in un ambiente stimolante, dinamico e in continua evoluzione.

Sono arrivato a lavorare per Frezza, casualmente, tramite agenzia, per un’esigenza lavorativa di carico e scarico merci. Essendo il mio primo lavoro, i primi giorni sono stati momenti di apprendimento e crescita, ma la cosa che mi ha colpito di più è stata la dinamicità, la collaborazione e soprattutto il rapporto amichevole che c’era tra i colleghi.

Questo mi ha aiutato a sentirmi subito a mio agio.

Da iniziare a caricare camion ad arrivare a gestire l’impianto principale per la produzione del prodotto, per me è stato un grandissimo salto in alto e di questo sono molto orgoglioso.

In quest’azienda ho avuto modo di crescere tanto, e questo mi ha portato ad avere una visione ottimista del domani. Immagino il mio futuro lavorativo sempre più positivo e sempre in sviluppo.

Mi piacerebbe continuare questo percorso di crescita, continuare a imparare cose nuove e sono pronto ad assumermi nuovi impegni e nuove responsabilità per poter crescere come professionista e come persona.

1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



GAIA S.
Addetta Ufficio Tecnico

“Credo che la componente femminile sia fondamentale in un ambiente tradizionalmente maschile, come quello tecnico.”

Per mia esperienza personale, un ambiente lavorativo “sano” influenza quasi totalmente la prestazione a prescindere dalle mansioni e dal ruolo.

Quando hai spazio di espressione, colleghi e responsabili collaborativi, il lavoro diventa piacevole, la concentrazione è maggiore ed i piccoli risultati ottenuti danno soddisfazione.

Questo clima “non oppressivo” permette di sviluppare in ciascuno di noi la voglia di migliorarci sempre, di essere propositivi e responsabili. In altre aziende ho trovato contesti di tensione o competizione malsana che non facevano altro che alimentare negatività a discapito della proattività.

Anche in un contesto come Frezza ci possono essere degli aspetti da migliorare ma mi sembra che l'approccio dell'azienda sia comunque quello di apertura e di crescita.

A mio modesto parere un'azienda che permette di conciliare in maniera serena le incombenze della vita familiare con il lavoro e che ragiona per obiettivi piuttosto che per orari si può considerare moderna al 100%. Sono rientrata a lavoro quando mio figlio aveva 9 mesi e con l'azienda abbiamo concordato un orario flessibile di 4 ore al mattino in ufficio e 2 ore al pomeriggio da casa in smart working.

Il “distacco” da mio figlio dopo 9 mesi di simbiosi è stato dunque graduale e ho potuto continuare ad allattarlo senza problemi. Al compimento del suo primo anno mi sono sentita pronta a lasciarlo al nido e ho ripreso a lavorare esclusivamente in ufficio con orario continuato di sei ore.

Il pomeriggio riesco a dedicargli il tempo necessario, cosa che, nel mondo frenetico in cui viviamo, credo sia davvero importante.

Credo che la componente femminile sia fondamentale in un ambiente tradizionalmente maschile, come quello tecnico.

Trovo che la capacità delle donne di organizzare, prendere velocemente decisioni, tenere tutto sotto controllo e trovare soluzioni originali guardando oltre gli schemi sia eccellente.

Tutto questo d'altronde si rispecchia anche nella capacità di gestire gran parte della vita familiare che purtroppo al giorno d'oggi è una responsabilità ancora non ben ripartita tra la coppia.

1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



MARIKA M.

Addetta Reparto Produttivo

“Ho deciso di tornare in produzione, e sono grata all’azienda di aver accolto con altrettanta disponibilità questa mia nuova decisione.”

Non è molto che faccio parte dello staff di Frezza, ma devo dire che fin da subito mi sono trovata molto bene: l’ambiente è sereno e i colleghi sono stati disponibili e pazienti nello spiegarmi le mansioni da svolgere di un lavoro di cui in realtà non avevo alcuna esperienza e al bisogno hanno chiarito e chiariscono tutt’ora eventuali dubbi.

L’azienda stessa in più di un’occasione ha dimostrato fiducia ed apprezzamento per il lavoro svolto e questo dal mio punto di vista è motivo di soddisfazione personale.

Un momento particolarmente importante è quando mi è stato proposto di passare da una mansione in produzione a una mansione d’ufficio. Ho vissuto questa richiesta come un segno di fiducia nei miei confronti.

Arrivando da una precedente esperienza lavorativa in una piccola azienda, è stata una bella occasione per mettermi alla prova in un contesto diverso, ma allo stesso tempo, nonostante il

supporto dei colleghi dell’ufficio, questo cambiamento drastico mi ha generato un po’ di ansia e temevo di non essere all’altezza.

Durante il periodo di prova, mi è piaciuto poter lavorare in un ambiente più raccolto e seguire il processo produttivo dal punto di vista gestionale. È stato interessante vedere l’organizzazione da una prospettiva diversa ma allo stesso tempo ho sentito la mancanza della dinamicità e del senso di concretezza che offre il lavoro in produzione.

Per questo alla fine ho deciso di tornare in produzione, e sono grata all’azienda di aver accolto con altrettanta disponibilità questa mia nuova decisione. Sentirsi capiti e apprezzati, qualsiasi siano le proprie inclinazioni e preferenze, è fondamentale per la soddisfazione e il benessere personali.

1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



NICO L.
Responsabile qualità
clienti/fornitori

“L’azienda si è notevolmente evoluta nel corso degli anni: l’edificio, “i muri” sono rimasti gli stessi, ma nel tempo ho avuto la sensazione di aver lavorato in più aziende con ruoli diversi.”

Lavoro in Frezza da 38 anni e questo per me ha significato molto, andando ben oltre la semplice professione.

Tutti questi anni sono un bagaglio enorme di ricordi, aneddoti e storie condivise. Dal punto di vista umano i colleghi non sono stati solo compagni di lavoro, ma persone con cui ho condiviso momenti difficili e successi, cambiamenti e sfide; con alcuni di loro si sono creati legami profondi, amicizie di una vita.

Ho avuto la possibilità di osservare l’evoluzione di Frezza nel tempo, le trasformazioni, i successi e i momenti di difficoltà. Essere parte attiva di questo percorso, contribuendo con esperienza e dedizione, ha generato molta familiarità con l’ambiente, oltre a un forte senso di realizzazione e di orgoglio. Sentire che il proprio lavoro ha uno scopo, che contribuisce a qualcosa di più grande e che viene apprezzato nel tempo, dà un profondo senso di significato alla vita professionale e personale.

L’azienda si è notevolmente evoluta nel corso degli anni: l’edificio, “i muri” sono rimasti gli stessi, ma nel tempo ho avuto la sensazione di aver lavorato in più aziende con ruoli diversi.

Passare dal commerciale alla logistica non è stato facile e ha richiesto un cambio di mentalità e di competenze, ma è stato stimolante.

Frezza da tempo è riconosciuta per la qualità offerta e aver avuto la possibilità di partecipare in maniera attiva all’implementazione e al monitoraggio dei processi volti a migliorare la qualità del servizio ai clienti è stato uno dei cambiamenti professionali più significativi per me; la proprietà e la direzione hanno creduto nelle mie capacità professionali, nonostante avessi io stesso delle perplessità iniziali sulla mia competenza in merito.

Aver avuto la possibilità di lavorare in settori diversi dell’azienda (dal commerciale, alla logistica e alla qualità) ha creato la necessità e l’opportunità di conoscere e affrontare sempre sfide nuove e questo ha generato un senso di appartenenza forte che mi ha fatto sentire parte di una vera e propria famiglia professionale. Vedere il mio ruolo evolvere e sentirmi costantemente stimolato ha mantenuto alta la motivazione.

La soddisfazione nel vedere l’evoluzione di Frezza ed esserne testimone della crescita e del cambiamento nel corso degli anni, sapendo di averne fatto parte attivamente, ha generato un forte senso di orgoglio e appartenenza.

1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



PAOLO C.
Product Manager
arredo e parete

“Lavorare in Frezza significa far parte di una realtà dove l’aspetto umano è centrale.”

Sono entrato in azienda nel 2011 come apprendista nel reparto custom, ho avuto l’opportunità di crescere, di progettare nuove linee di prodotto e, tre anni fa, di diventare Product Manager, con la responsabilità anche dell’ufficio tecnico.

Questa evoluzione professionale è motivo di grande orgoglio, soprattutto perché Frezza è oggi riconosciuta a livello internazionale come un’eccellenza nel settore.

Il mio percorso in Frezza è stato segnato da una grande fiducia. L’azienda mi ha affidato un ruolo di responsabilità che mi ha portato a crescere non solo sul piano professionale, ma anche umano.

Confrontarmi ogni giorno con interlocutori internazionali e imparare a gestire un team mi ha aiutato a superare l’introversione e sviluppare una nuova apertura verso gli altri.

Questa evoluzione si è riflessa anche nella composizione dell’ufficio tecnico: ho sentito l’esigenza di introdurre profili più creativi, capaci di affiancare alla competenza tecnica un forte senso estetico.

Oggi, collaborando con designer esterni di fama internazionale, l’occhio artistico è diventato fondamentale: il design è parte integrante della nostra identità di prodotto.

Lavorare in Frezza significa far parte di una realtà dove l’aspetto umano è centrale. Il Direttore Generale, Cristian, ha sempre promosso una cultura del rispetto e della collaborazione tra colleghi e reparti, creando un ambiente coeso e stimolante.

1.7. Le persone al centro

INTERVISTE



LUCIANO S.
Supply chain Manager
divisione seating

“In Frezza è l’atteggiamento che fa la differenza: ti fa sentire parte di una famiglia, non di un’organizzazione.”

Sono arrivato in Frezza cinque anni fa, quando l’azienda si stava aprendo al mondo delle sedute grazie all’acquisizione del marchio Emmegi.

Ho avuto il compito di integrare e sviluppare questa nuova area, portando avanti un percorso che ha prima razionalizzato i processi e poi puntato su design di alto livello e qualità percepita.

Il risultato è un trend positivo, sia in termini di fatturato che di posizionamento sul mercato e identità del prodotto.

In Frezza ho toccato con mano una sensibilità rara da parte della proprietà e della direzione. In momenti difficili vissuti da alcuni colleghi – legati a problemi di salute o familiari – l’azienda ha sempre dimostrato attenzione e umanità, offrendo supporto e tempo per affrontare le difficoltà.

In Frezza è l’atteggiamento che fa la differenza: ti fa sentire parte di una famiglia, non di un’organizzazione.

Ed è proprio questo senso di appartenenza che alimenta la motivazione, giorno dopo giorno. In Frezza, il talento viene valorizzato attraverso un approccio chiaro: ci vengono assegnati obiettivi precisi, ma con piena libertà di trovare il modo migliore per raggiungerli.

Questa fiducia nella nostra visione ci responsabilizza e motiva ogni giorno e rende ogni sfida un’opportunità di crescita personale e professionale. Gli sforzi vengono riconosciuti, ma soprattutto ascoltati: è questo che fa la differenza.

La formazione è parte integrante del nostro lavoro: i corsi di aggiornamento sono costanti e necessari, ma il vero valore aggiunto viene dal confronto quotidiano.

Ogni mercoledì, il meeting settimanale ci riunisce tra colleghi di reparti diversi. È un momento prezioso, che ci consente di uscire dai confini della nostra area, ascoltare le sfide altrui, condividere soluzioni.

Questo dialogo ci fa vedere le cose da nuove prospettive e ci arricchisce come professionisti e come squadra. C’è contaminazione, quindi c’è crescita!

2. Strategia e business model

- 2.1. Analisi del contesto
- 2.2. La strategia di Frezza per la sostenibilità
- 2.3. Stakeholder engagement
- 2.4. Il processo di analisi di doppia materialità
- 2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità
- 2.6. Road to 2028



2.1. Analisi del contesto

IL TREND ECONOMICO DEL SETTORE

Il settore del **design** e dell'**arredamento** italiano ha concluso il 2024 con un **fatturato di 51,6 miliardi di euro**, registrando una flessione del 3,1% rispetto ai 53,2 miliardi di euro dell'anno precedente.

Questo segna la continuazione della normalizzazione del settore, che ha visto una crescita straordinaria nei due anni precedenti.

Le vendite sul mercato interno raggiungono **32,2 miliardi di euro**, con un calo del **3,5%**. Questo è principalmente dovuto alla **riduzione degli incentivi fiscali** che avevano spinto il mercato negli anni precedenti.

L'export si attesta a **19,4 miliardi di euro**, con una **flessione del 2,3%**. Nonostante il calo, l'export continua a rappresentare il **38%** del fatturato complessivo della filiera, indicando una buona resilienza del settore verso i mercati internazionali.

Nel dettaglio, il 2024 ha visto una flessione delle esportazioni verso alcuni mercati tradizionali: Francia, Germania e Regno Unito. Per contro alcuni Paesi emergenti stanno trainando la crescita delle esportazioni italiane (Emirati Arabi e Arabia Saudita in testa).

Il **saldo commerciale** della filiera è pari a **8 miliardi di euro**, in calo rispetto agli **8,4 miliardi** del 2023, ma comunque positivo.

Il 2024 ha segnato un periodo di adattamento per il settore, che ha saputo rispondere alle difficoltà con una crescente attenzione alla **sostenibilità**, all'**innovazione** tecnologica e alla **qualità** dei propri prodotti.

Per il 2025, la strategia sarà quella di affrontare le difficoltà puntando sulla **qualità** e sull'**innovazione**, senza dimenticare il valore intrinseco del **Made in Italy**.

**Fonte: dati Federlegno Milano, febbraio 2025*

IL TREND DEL SETTORE VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Il report "*Indagine sul sistema arredo-illuminazione (ed. 2025)*", redatto da Area Studi Mediobanca su dati FederlegnoArredo e presentato al Salone del Mobile 2025, sottolinea l'**importanza crescente dei temi ESG** che stanno ridefinendo le strategie aziendali e le scelte produttive.

Sempre più imprese investono in **materiali sostenibili, economia circolare e certificazioni ambientali**, rispondendo a una domanda che si fa via via più consapevole e orientata ai valori.

Un'altra trasformazione importante riguarda l'**organizzazione del lavoro e il rapporto con le nuove generazioni**.

Le imprese cercano di attrarre giovani talenti non solo attraverso progetti innovativi, ma anche proponendo ambienti di lavoro più flessibili e stimolanti.

La carenza di manodopera specializzata resta però una delle principali criticità segnalate, in particolare nel comparto manifatturiero.



2.2. La strategia di Frezza per la sostenibilità

In questo contesto sfidante, nel 2024 Frezza ha perseguito la propria strategia aziendale, fortemente centrata sulla sostenibilità quale aspetto intrinseco del proprio business model, opportunità, vantaggio competitivo e garanzia di resilienza alle sfide globali economiche, sociali e ambientali.

All'interno di una visione sistemica che tiene conto di tutti i 17 obiettivi dell'Agenda ONU 2030, Frezza ha individuato **4 obiettivi guida** del proprio operato, e **6 obiettivi** secondari, strettamente interconnessi ai precedenti.

Nel 2024 la strategia aziendale ha trovato compimento nella prosecuzione del piano industriale pluriennale, presentato nel 2023, e che ha individuato 4 linee guida strategiche per il periodo 2023-2028:

- lo sviluppo della brand identity e il rafforzamento nella fascia medio-alta del mercato
- lo sviluppo commerciale all'estero
- il potenziamento della produzione interna ai fini di una sempre migliore efficienza, controllo qualità e sostenibilità
- il focus sugli asset strategici.

Obiettivi prioritari

Obiettivi secondari



SDG 3 / Salute e benessere

Sviluppare prodotti per il benessere nell'ambiente di lavoro; promuovere un clima e una cultura aziendale inclusivi, gratificanti e collaborativi; garantire la sicurezza nel lavoro; sostenere le comunità locali sono gli impegni intrapresi.



SDG 12 / Consumo e produzione responsabili

Progettare in ottica di eco-design ed economia circolare, allungare la durata; favorire la riparabilità; facilitare il riciclo; valorizzare gli scarti; privilegiare una filiera corta sono temi su cui Frezza concentra da anni i propri investimenti.



SDG 13 / Contrasto al cambiamento climatico

Uso responsabile delle risorse, efficienza energetica, energie rinnovabili sono tra le priorità per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, così come strategie di efficienza legate a tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto.



SDG 17 / Partnership per gli obiettivi

Condividere visione, know how e strumenti con i propri stakeholder; partecipare a tavoli di lavoro congiunti a beneficio di tutto il comparto. Frezza collabora a monte e a valle della propria catena del valore con l'obiettivo comune di ridurre l'impatto del prodotto.



SDG 4 / Istruzione di qualità

La formazione continua delle proprie persone, anche in termini di sostenibilità, è strumento per un allineamento delle competenze e una condivisione piena degli obiettivi.



SDG 5 / Parità di genere

Pari opportunità e leadership femminile sono considerati vantaggio competitivo e garanzia di crescita resiliente.



SDG 7 / Energia pulita e accessibile

Promuovere l'efficienza energetica è un tema su cui Frezza concentra i suoi investimenti. L'azienda ha inoltre avviato gli studi preliminari per l'installazione di un impianto fotovoltaico, per aumentare l'utilizzo di energie rinnovabili al posto dei combustibili fossili.



SDG 8 / Lavoro dignitoso e crescita economica

Frezza garantisce occupazione piena e stabile, un adeguato trattamento retributivo, la possibilità di crescita e di espressione delle proprie potenzialità, la business continuity.



SDG 9 / Innovazione

Frezza investe in ricerca e sviluppo e tecnologie per introdurre processi innovativi e di efficientamento energetico.



SDG 10 / Ridurre le disuguaglianze

Frezza si impegna a contrastare ogni discriminazione all'interno e all'esterno dell'azienda, per un'equa distribuzione del valore.

2.3. Stakeholder engagement

L'approccio di Frezza allo sviluppo sostenibile si basa fortemente sull'impatto ambientale e sociale delle sue attività commerciali legate ai vari stakeholder lungo la sua catena del valore.

Frezza **interagisce regolarmente** con un'ampia gamma di stakeholder, interni ed esterni, tra cui amministratori, dirigenti, dipendenti, partner per la progettazione e la commercializzazione dei propri prodotti, fornitori, banche e investitori, rappresentanti della comunità locale, per conoscere le loro percezioni e aspettative.

Di seguito si rappresenta una sintesi dei contenuti e delle modalità con cui Frezza si impegna al dialogo con i propri portatori di interesse.

Tipologia stakeholder	Gruppo stakeholder	Interessi e opinioni	Modalità di coinvolgimento
Stakeholder interni	Amministratori, dirigenti	Business continuity; reputazione aziendale; conformità a normative e leggi; qualità del lavoro e benessere dei lavoratori; sviluppo sostenibile	Assemblee dei soci; incontri con gli investitori; contatto continuativo con management
	Dipendenti	Qualità delle condizioni di lavoro; equilibrio tra vita privata e lavoro; sviluppo e formazione; conformità a normative e leggi	Incontri individuali periodici di valutazione delle competenze; meeting aziendali; programma formativo "on the job" in coerenza con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2/8/2022; condivisione Codice Etico; canale di whistleblowing; canali social; sito Internet
Stakeholder esterni	Studi di design e partner per la progettazione	Collaborazione per innovazione e sviluppo; eco-design; approvvigionamento responsabile; conformità a normative e leggi	Tavoli di lavoro congiunto; condivisione Codice Etico; canale di whistleblowing; canali social; sito Internet
	Clienti e rivenditori	Servizio clienti e formazione di alta qualità; integrità nei rapporti commerciali; offerta sostenibile; risposta ai bisogni di benessere e ai trend sociali dei consumatori finali; condivisione strategie di eco-design e sviluppo prodotto sostenibile	Incontri di formazione; sales meeting; fiere di settore; condivisione Codice Etico; canale di whistleblowing; canali social; sito Internet
	Fornitori	Approvvigionamento responsabile; integrità e conformità a normative e leggi	Visite aziendali; processi di qualifica fornitori; condivisione Codice Etico; canale di whistleblowing; canali social; sito Internet
	Banche e investitori	Gestione dello sviluppo sostenibile e dei rischi ESG; business continuity; trasparenza e valutazione della comunicazione sulla sostenibilità; conformità a normative e leggi	Incontri periodici; rating e valutazioni; condivisione Codice Etico; canale di whistleblowing
	Comunità locali	Creazione di posti di lavoro e sostegno all'economia locale; sponsorizzazioni e filantropia	Incontri con scuole; collaborazioni con associazioni benefiche; canali social; sito Internet

2.4. Il processo di analisi di doppia materialità

La **Direttiva sulla Rendicontazione di Sostenibilità Aziendale (CSRD)** ha introdotto, nella valutazione dei temi di sostenibilità aziendali da includere nella propria rendicontazione di sostenibilità, il principio della **Valutazione della Doppia Materialità (DMA)**.



Questo principio richiede di valutare la materialità (o “rilevanza”) di un tema secondo due dimensioni:

- 1 Prospettiva di impatto (o inside-out):** la tematica ESG è materiale se sono rilevanti gli impatti, reali o potenziali, dell’azienda su persone o ambiente;
- 2 Prospettiva finanziaria (o outside-in):** la tematica ESG è materiale se genera o può generare effetti finanziari rilevanti negativi o positivi, sullo sviluppo dell’azienda, inclusi flussi di cassa, situazione finanziaria e performance economica (ovvero, rischi o opportunità rilevanti).

Secondo questo concetto di doppia materialità, un tema di sostenibilità deve essere rendicontato se è materiale da un punto di vista di impatto, da un punto di vista finanziario, o da entrambi.

Sebbene Frezza non rientri nell’obbligo di rendicontazione di sostenibilità secondo CSRD, e il presente report sia redatto con riferimento agli standard GRI, all’interno di un percorso volto a una sempre maggiore completezza e consapevolezza, essa ha ritenuto di adottare in questo documento alcuni principi della CSRD, come la prospettiva di doppia materialità applicata ai “temi di sostenibilità ESRS” individuati dalla CSRD (vedi Nota metodologica 7.1 in Appendice).

Nel 2024, ai fini della stesura del presente report, Frezza ha dunque implementato un processo di valutazione di materialità, che ha tenuto in considerazione **le opinioni e gli interessi dei propri portatori d’interesse raccolti durante l’anno** secondo le modalità descritte nel precedente paragrafo 2.3.

2.4. Il processo di analisi di doppia materialità

Il processo di valutazione ha previsto 3 fasi:

1. Analisi del contesto e identificazione dei potenziali temi di sostenibilità;
2. Identificazione e valutazione degli impatti, rischi e opportunità attuali e potenziali;
3. Mappatura e validazione dell'elenco finale dei temi materiali che sono stati inclusi nel presente report.

1

La prima fase della valutazione ha riguardato la **comprensione del contesto macro-economico e dei trend del settore**, considerando la presenza globale di Frezza e la strategia con cui essa integra la sostenibilità all'interno del proprio business (vedi paragrafi 2.1, 2.2).

2

La seconda fase è consistita nell'**identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità legati ai diversi "temi di sostenibilità"**, attuata dal Gruppo misto per la sostenibilità di Frezza, guidata dai consulenti per la sostenibilità di SustainMe Hub e con la supervisione della Direzione Generale, tenendo in considerazione **le opinioni e gli interessi dei propri portatori d'interesse raccolti durante l'anno**.

Nello specifico, il gruppo di lavoro ha attribuito, per ogni impatto, rischio o opportunità:

- **un voto da 1 a 3 per la gravità o portata dell'impatto, rischio o opportunità**
- **un voto da 1 a 3 per la sua probabilità di accadimento.**

La valutazione complessiva per ogni impatto, rischio e opportunità è stata calcolata moltiplicando gravità x probabilità.

3

La terza fase è consistita nella creazione di una matrice di materialità che ha mappato i diversi "temi di sostenibilità", **considerando per ogni tema il valore più alto** raccolto nella valutazione della materialità degli impatti (rosa nella tabella che segue) e nella valutazione della materialità dei rischi e opportunità (azzurro nella tabella che segue).

2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	IMPATTO/ RISCHIO/ OPPORTUNITÀ (IRO)	DESCRIZIONE IRO	TIPO DI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE*	VALUTAZIONE GRAVITÀ/ PORTATA (G)	VALUTAZIONE PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA (G X P)
E1- CAMBIAMENTO CLIMATICO								
Contributo/ mitigazione del cambiamento climatico	Consumo di energia ed emissioni GHG	Il consumo di energia per la produzione e i trasporti causa emissioni GHG che potrebbero contribuire agli eventi climatici estremi (alluvioni, frane etc).	Impatto negativo	Proprie operazioni/ catena del valore	Breve	2	2	4
	Eco-progettazione	La progettazione di prodotti in ottica di eco-design (tenendo in considerazione durabilità, riparabilità, utilizzo di materiali a basso impatto, riciclati, riciclabili, bio) potrebbe ridurre l'impronta di carbonio dei prodotti Frezza e dunque mitigare il cambiamento climatico.	Impatto positivo	Proprie operazioni/ catena del valore	Breve	3	3	9
		L'adozione di strategie di eco-design potrebbe portare a maggiori vendite/ ricavi (vantaggio competitivo) e all'accesso a strumenti di finanza agevolata.	Opportunità	Proprie attività	Breve	2	3	6
	Rischi associati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio potrebbe implicare politiche di regolamentazione, tasse sul carbonio o normative ambientali più severe. Il rispetto di tali norme potrebbe richiedere investimenti significativi per l'adozione di nuove tecnologie a basse emissioni di carbonio e aumentare i costi di produzione (materie prime, energia e trasporti). Allo stesso tempo, la domanda dei consumatori per prodotti responsabili potrebbe comportare aumento dei costi di progettazione e produzione del prodotto.	Rischio	Proprie operazioni/ catena del valore	Medio	2	3	6
Resilienza climatica	Interruzione delle attività dovuta a eventi climatici estremi (alluvioni, frane etc)	Interruzioni operative causate da eventi meteorologici estremi (frane, inondazioni, etc.). Ad esempio: interruzioni della catena di fornitura, chiusura di negozi.	Rischio	Catena del valore	Breve	2	1	2

LEGENDA:

MATERIALITÀ FINANZIARIA
MATERIALITÀ DI IMPATTO

* breve = 1 anno;
medio = entro 5 anni;
lungo = oltre 5 anni



2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	IMPATTO/ RISCHIO/ OPPORTUNITÀ (IRO)	DESCRIZIONE IRO	TIPO DI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE*	VALUTAZIONE GRAVITÀ/ PORTATA (G)	VALUTAZIONE PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA (G X P)
E5- ECONOMIA CIRCOLARE								
Afflusso e utilizzo delle risorse	Utilizzo di materia prima e risorse naturali (legno)	L'utilizzo eccessivo e inefficiente delle risorse chiave (legno, tessuti) potrebbe contribuire alla deforestazione.	Impatto negativo	Catena del valore	Breve	3	3	9
		La crescente domanda globale di risorse chiave (come il legno) potrebbe causarne maggiore scarsità, facendo aumentare i costi e complicando i processi di acquisto. Inoltre, l'evoluzione delle norme ambientali volte a proteggere gli ecosistemi potrebbe imporre requisiti più severi, limitando l'accesso alle materie prime e provocando un aumento dei costi di conformità. Queste minacce potrebbero portare a ritardi nella produzione, aumento delle spese operative e diminuzione della competitività.	Rischio	Catena del valore	Breve	2	2	4
	Utilizzo di materiali alternativi (es plastica e tessuti riciclati, rivestimenti naturali)	La ricerca per l'utilizzo di materiali riciclati, riciclabili, bio potrebbe ridurre la dipendenza dalle risorse tradizionali e supportare il posizionamento di Frezza come leader nell'innovazione sostenibile. Questa evoluzione potrebbe allinearsi con lo spostamento dei consumatori verso la domanda di prodotti più sostenibili.	Opportunità	Proprie attività	Breve	2	3	6
		Il mancato rispetto delle performance attese dai prodotti realizzati con materiali alternativi (in termini di estetica, durabilità etc) potrebbe portare a danno reputazionale, con conseguente perdita di quote di mercato e riduzione delle entrate.	Rischio	Proprie attività	Medio	2	1	2
Deflusso di risorse connesse a prodotti e servizi	Produzione di rifiuti	La produzione di rifiuti, incluse acque oleose, potrebbe contribuire all'inquinamento del suolo.	Impatto negativo	Proprie attività	Breve	2	1	2
	Simbiosi industriali	La vendita di materiali di scarto quale materia prima seconda (es scarti di melaminico industriale e in futuro altri materiali) potrebbe rappresentare un'opportunità finanziaria.	Opportunità	Proprie attività/ catena del valore	Breve	2	2	4



2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	IMPATTO/RISCHIO/ OPPORTUNITÀ (IRO)	DESCRIZIONE IRO	TIPO DI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE*	VALUTAZIONE GRAVITÀ/ PORTATA (G)	VALUTAZIONE PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA (G X P)
S1- FORZA LAVORO PROPRIA								
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura e benessere dei lavoratori	Garantire un'occupazione sicura, salari adeguati, protezione sociale, condizioni di lavoro soddisfacenti creano un impatto positivo in termini di qualità della vita e benessere dei lavoratori.	Impatto negativo	Proprie attività	Breve	3	3	9
		La soddisfazione dei lavoratori potrebbe tradursi in maggiore produttività, fidelizzazione e riduzione dei costi legati al turnover, ritorno positivo in termini reputazionali.	Opportunità	Catena del Proprie attività	Medio	3	3	9
Pari opportunità e sviluppo competenze	Pari possibilità di assunzione, formazione e crescita professionale, indipendentemente da genere, età, provenienza etc	Garantire pari opportunità crea un impatto positivo in termini di soddisfazione delle persone.	Impatto positivo	Proprie attività	Breve	3	3	9
		Permettere ad ognuno di esprimere il proprio potenziale potrebbe tradursi in maggiore produttività, fidelizzazione e riduzione dei costi legati al turnover, ritorno positivo in termini reputazionali.	Opportunità	Proprie attività	Medio	3	3	9
Salute e sicurezza	Potenziati incidenti sul lavoro	L'esposizione a incidenti sul lavoro potrebbe generare un impatto negativo in termini di salute. Inoltre la potenziale esposizione a rischi potrebbe avere un impatto negativo sul morale e sulla soddisfazione dei lavoratori.	Impatto negativo	Proprie attività	Breve	3	2	6



2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	IMPATTO/RISCHIO/ OPPORTUNITÀ (IRO)	DESCRIZIONE IRO	TIPO DI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE*	VALUTAZIONE GRAVITÀ/ PORTATA (G)	VALUTAZIONE PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA (G X P)
S2- LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE								
Condizioni di lavoro	Occupazione sicura e benessere dei lavoratori	Condizioni di lavoro inadeguate, comprese misure di sicurezza inadeguate, disparità di trattamento, salari inadeguati potrebbero causare impatti negativi sui lavoratori.	Impatto negativo	Catena del valore	Breve	3	1	3
		Il controllo di Frezza sulla catena del valore (attraverso sottoscrizione codice etico, clausole contrattuali, processi di qualifica dei fornitori) potrebbe influenzare positivamente le condizioni di lavoro applicate dai fornitori, con impatti positivi sui lavoratori.	Impatto positivo	Catena del valore	Medio	3	2	6
		Il potenziale disallineamento dei fornitori ai principi e agli standard etici di Frezza potrebbe causare interruzioni nella catena di fornitura con costi per la ricerca di nuovi fornitori. Potrebbe inoltre causare danni reputazionali per Frezza.	Rischio	Catena del valore	Medio	3	2	6
S3- COMUNITÀ INTERESSATE								
Diritti economici, sociali e culturali	Creazione di posti di lavoro, sviluppo economia locale	La creazione di posti di lavoro e lo sviluppo dell'economia locale attraverso il coinvolgimento dei fornitori locali potrebbe generare crescita economica del territorio.	Impatto positivo	Proprie attività	Medio	2	3	6
		La creazione di posti di lavoro e lo sviluppo dell'economia locale potrebbe portare benefici reputazionali che si traducono in maggiore attrattività e fidelizzazione per dipendenti e clienti.	Opportunità	Proprie attività	Medio	2	3	6
	Sostegno ad attività benefiche	Attività di sostegno ad iniziative benefiche sul territorio crea un impatto positivo sui diretti beneficiari, e allo stesso tempo migliora il senso di appartenenza e la soddisfazione dei dipendenti.	Impatto positivo	Proprie attività	Breve	1	3	3



2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	IMPATTO/RISCHIO/ OPPORTUNITÀ (IRO)	DESCRIZIONE IRO	TIPO DI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE*	VALUTAZIONE GRAVITÀ/ PORTATA (G)	VALUTAZIONE PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA (G X P)
S4- CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI								
Salute e sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali	Creazione arredi e ambienti di lavoro sicuri e salubri	La creazione di prodotti di arredo sicuri, l'innovazione verso soluzioni sempre più ergonomiche (es. scrivanie regolabili in altezza) potrebbe avere un impatto positivo sulla salute e sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali.	Impatto positivo	Proprie attività	Medio	3	3	9
Inclusione sociale	Creazione ambienti di lavoro flessibili e inclusivi	La creazione di ambienti di lavoro modulari, ideali per open space, potrebbe avere un impatto positivo sull'inclusione e la collaborazione dei consumatori e utilizzatori finali.	Impatto positivo	Proprie attività	Medio	2	3	6
Formazione e informazione dei consumatori finali	Informazioni su manutenzione, riparabilità e corretto smaltimento dei prodotti	Fornire corrette e dettagliate informazioni relativamente alla corretta manutenzione e riparabilità dei prodotti e il corretto smaltimento del fine vita potrebbe creare un impatto positivo in termini di formazione, sensibilizzazione e consapevolezza dei consumatori finali, favorendo la crescita di una cultura della sostenibilità.	Impatto positivo	Proprie attività	Medio	3	2	6
		Aumentare la consapevolezza dei consumatori sugli aspetti di sostenibilità ambientale dei prodotti Frezza potrebbe costituire un'opportunità in termini di fidelizzazione dei consumatori e reputazione.	Opportunità	Proprie attività	Medio	2	3	6



2.5. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità

TEMA DI SOSTENIBILITÀ	IMPATTO/RISCHIO/ OPPORTUNITÀ (IRO)	DESCRIZIONE IRO	TIPO DI IRO	CATENA DEL VALORE	ORIZZONTE TEMPORALE*	VALUTAZIONE GRAVITÀ/ PORTATA (G)	VALUTAZIONE PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO (P)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA (G X P)
G1- CONDOTTA DELL'IMPRESA								
Etica e legalità	Possibile coinvolgimento in pratiche commerciali illecite o non rispondenti al proprio codice etico	Il possibile coinvolgimento in pratiche commerciali non etiche, violazioni nella protezione degli informatori, mancanza di rispetto degli elevati standard etici potrebbe creare impatti negativi su partner e consumatori finali.	Impatto negativo	Proprie attività	Lungo	3	1	3
	Prevenzione della corruzione	L'adozione di strumenti di legalità e prevenzione della corruzione quali codice etico e Modello 231 potrebbe costituire un'opportunità per creare fiducia, consolidare relazioni commerciali e rafforzare la reputazione aziendale.	Opportunità	Proprie attività	Lungo	3	3	9



La roadmap di sostenibilità di Frezza è un percorso di miglioramento continuo, formalizzato per la prima volta nel Report di Sostenibilità 2022, e ampliato nel Report di Sostenibilità 2023.

Nel corso del 2024, Frezza ha proseguito in questo suo percorso, portando a termine o avviando la quasi totalità delle azioni identificate.

Sulla base del confronto e dialogo con i

propri stakeholder, e della valutazione degli impatti, rischi e opportunità, Frezza ha ulteriormente aggiornato la sua roadmap, identificando obiettivi e azioni che si impegna a portare avanti entro l'anno 2028.

2.6. Road to 2028



Obiettivo sdg 3: salute e benessere

- **Miglioramento dell'ergonomia dei posti di lavoro aziendali per preservare la salute a lungo termine.** Dopo la sperimentazione positiva delle scrivanie regolabili in altezza, introdotte per l'ufficio tecnico nel 2023, nel 2024 Frezza ha esteso l'introduzione di una nuova scrivania elevabile (modello Pop AD) anche al reparto marketing. Per il 2025 prevede un'ulteriore estensione delle scrivanie elevabili ad altri reparti. Ulteriori miglioramenti sono previsti per il 2026.



Obiettivo sdg 4: istruzione di qualità

- **Piano di formazione interno e sviluppo di nuove competenze.** Nel 2024 l'attività di formazione si è concretizzata principalmente in formazione on the job e affiancamento dei colleghi senior ai junior, in coerenza con il Decreto del Ministero e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, a cui si sono aggiunte 120 ore di formazione esterna (vedi paragrafo 4.4). La formazione di Frezza non si è rivolta solo al personale interno, ma anche agli attori a valle della sua catena del valore (progettisti e rivenditori) al fine di condividere la strategia di sviluppo sostenibile di Frezza per il futuro (vedi paragrafo 4.4). La formazione continua e lo sviluppo di nuove competenze è un impegno che Frezza rinnova e obiettivo di miglioramento continuo anche per gli anni futuri.



Obiettivo sdg 7: energia pulita e accessibile

- **Installazione di impianto fotovoltaico.** L'installazione dell'impianto fotovoltaico rimane un obiettivo per gli anni futuri. Nel 2024 Frezza ha presentato proposta di ampliamento capannone per 11.000 mq, ampliamento che permetterebbe di avere a disposizione una superficie da adibire allo scopo.

È attualmente in attesa di accettazione. Quale ulteriore azione di decarbonizzazione, nel 2024, Frezza ha installato 2 colonnine di ricarica elettrica a disposizione dei dipendenti.



Obiettivo sdg 8: lavoro dignitoso e crescita economica

- **Internalizzazione della produzione e business continuity.** Nel 2024 Frezza ha introdotto nuovi macchinari per l'internalizzazione della produzione (lavorazione del pannello produzione LOTTO 1) con benefici anche in termini di diminuzione delle emissioni GHG da trasporto verso i terzi. Per il 2025 si prevede l'internalizzazione dell'assemblaggio e imballo sedute, con l'obiettivo di un controllo maggiore di tutte le fasi del ciclo produttivo a garanzia di maggior capacità di gestione degli aspetti ambientali legati al ciclo di vita del prodotto e della business continuity.
- **Focus su asset strategici.** Nel 2024 Frezza ha venduto la linea Healthcare per concentrarsi sulle linee di business core.
- **Sviluppo commerciale estero.** Lo sviluppo commerciale estero è stato potenziato grazie all'inserimento di un nuovo area manager e un export manager. Nel 2024 sono state inoltre avviate le pratiche di acquisizione della società di Dubai (Frezza Middle East) che permetteranno nei prossimi anni di avviare attività commerciali rivolte al Far East.
- **Sviluppo brand identity e brand equity.** Nell'anniversario dei 70 anni dalla sua fondazione, Frezza ha investito nel rafforzamento della propria brand identity attraverso sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione, la partecipazione alle più importanti fiere internazionali di settore e l'apertura di un nuovo showroom istituzionale. Strategiche sono state le collaborazioni con architetti di fama internazionale. Frezza conferma per i prossimi anni l'intenzione di rafforzare e ampliare le collaborazioni, con focus sullo sviluppo di prodotti progettati in ottica di eco-design.

2.6. Road to 2028



Obiettivo sdg 12: consumo e produzione responsabili

- **Miglioramento degli imballi.** Nel 2024 Frezza ha continuato nel processo graduale di sostituzione degli imballi, eliminando gradualmente il polistirolo a favore del cartone. In un'ottica di eco-design, ha progressivamente ridotto il volume dei prodotti smontati con conseguente riduzione del volume degli imballi. Tale processo graduale continuerà anche per l'anno 2025.
- **Adeguamento dei prodotti per l'ottenimento delle certificazioni CAM 2023, Level, Well e i crediti Leed.** Continua l'impegno per estendere le certificazioni CAM, Level, Well e Leed a un numero sempre maggiore di prodotti. Attualmente sono 13 le collezioni con certificazione secondo le normative di settore e secondo prove UNI e ISO, 9 le collezioni certificate CAM, 8 le collezioni che contribuiscono a ricevere punteggi Leed.
- **Progressivo ampliamento delle proprie strategie di eco-design.** Nel 2024 Frezza ha esplorato ulteriori strategie di eco-design, che vanno dall'utilizzo efficiente dei materiali all'utilizzo di materiali a minor impatto, di materiali riciclati e riciclabili, a interventi di miglioramento della durabilità, riconfigurabilità e riparabilità del prodotto fino alla gestione del fine vita (vedi paragrafo 3.1). Anche su questi ambiti Frezza rinnova il proprio impegno negli anni futuri.
- **Misurazioni d'impatto ed organizzazione (LCA e Carbon Footprint di organizzazione).** Rispetto alla roadmap identificata, Frezza conferma l'intenzione di migliorare le proprie misurazioni di impatto, ponendosi l'obiettivo di realizzare la Carbon Footprint e almeno 1 LCA di prodotto entro il 2026.



Obiettivo sdg 13: contrasto al cambiamento climatico

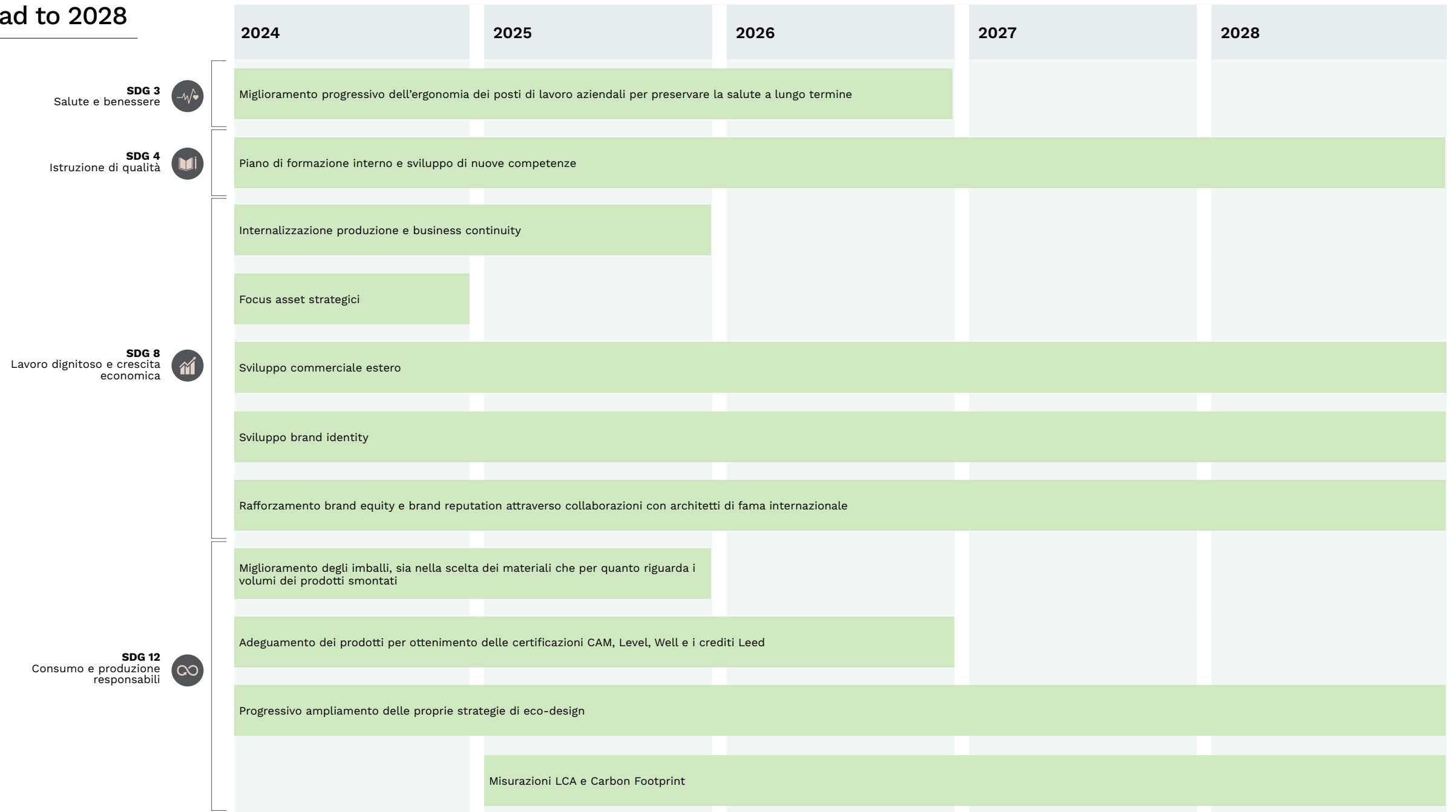
- **Acquisto di nuovi macchinari a basso consumo energetico.** Nel 2024 sono stati acquistati nuovi macchinari per la lavorazione del pannello LOTTO 1. Sono stati inoltre sostituiti tutti i PC con nuove dotazioni maggiormente efficienti. Per il 2025 e per gli anni successivi sono previsti ulteriori acquisti di nuovi macchinari.
- **Relamping led in azienda.** Nel 2024 è stato effettuato il relamping led per la zona imballo. Si prevede di procedere con lo stesso intervento nella nuova zona Uffici Tecnici e Acquisti entro il 2025.
- **Sostituzione degli infissi negli uffici e in produzione** Tale attività è stata sospesa, perché è stato ritenuto maggiormente sostenibile un diverso intervento, ovvero l'applicazione di pellicole con taglio termico sulle finestre di tutti gli uffici, per un miglior controllo dell'irraggiamento (vedi paragrafo 4.3).



Obiettivo sdg 17: partnership per gli obiettivi

- **Collaborazione con studi di eco-design, università ed esperti di sostenibilità.** Nel 2024 è stata intensa la collaborazione con consulenti ed esperti sui temi dell'eco-design e della sostenibilità, tra cui studi di progettazione di fama internazionale.
- **Partecipazione a tavoli di lavoro.** Nel 2024 Frezza ha partecipato attivamente con un referente dell'ufficio tecnico alla commissione tecnica di Assufficio, per condividere l'esperienza di Frezza in ambito di sviluppo prodotto e eco-design e fare sistema con gli altri operatori del settore. Frezza conferma la centralità di queste collaborazioni e rinnova il suo impegno a intensificare le partnership strategiche quale elemento essenziale per progredire sulla strada dello sviluppo sostenibile.

2.6. Road to 2028



2.6. Road to 2028

	2024	2025	2026	2027	2028
SDG 13 Contrasto al cambiamento climatico	Acquisto di nuovi macchinari a basso consumo energetico				
	Installazione di impianto fotovoltaico				
	Relamping led in azienda				
SDG 17 Partnership per gli obiettivi	Collaborazione con studi di design, università ed esperti di sostenibilità				
	Partecipazione a tavoli di lavoro sulla sostenibilità				

3. Ambiente

- 3.1. Eco-design e produzione responsabile
- 3.2. Energia ed emissioni GHG
- 3.3. Utilizzo delle risorse ed economia circolare
- 3.4. Rifiuti



3.1. Eco-design e produzione responsabile

“Fino all’80% dell’impatto ambientale dei prodotti è determinato nella fase di progettazione” ricorda la Commissione UE citando lo studio “Eco-design your future – How eco-design can help the environment by making products smarter”.

Tale consapevolezza è un concetto chiave dell’eco-design, un approccio che considera gli impatti ambientali e sociali di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione allo smaltimento.

Progettare in ottica di eco-design significa tenere in considerazione diverse possibili strategie, dall’utilizzo efficiente delle materie prime all’adozione di materiali a minor impatto ambientale, riciclati o riciclabili, dalla progettazione di prodotti più durevoli e riparabili all’ottimizzazione dell’efficienza energetica del processo produttivo e dei trasporti.

Da alcuni anni, Frezza concentra la sua R&D sullo sviluppo e implementazione di strategie di eco-design, condividendo questo obiettivo con i propri partner: studi di design e di architettura, tra cui alcuni di fama internazionale.

Di seguito si descrivono le principali strategie di eco-design sviluppate da Frezza nel 2024.



3.1. Eco-design e produzione responsabile

1. Utilizzo efficiente dei materiali

Ridurre gli scarti è il primo passo per un utilizzo responsabile delle risorse. I profili di alluminio nell'estrusione e le componenti in melaminico vengono progettati per ridurre al minimo lo scarto in fase di produzione.

Frezza ha inoltre avviato una simbiosi industriale per il ritiro di tutti gli scarti di melaminico truciolare, che vengono riutilizzati in ottica di economia circolare dal partner locale Saviola.



2. Utilizzo di materiali a minor impatto

Grazie anche al controllo della filiera, Frezza è in possesso di importanti certificazioni di ridotto impatto per i **materiali fibrolegnosi**:

- Catena di custodia forestale. Tracciabilità dei materiali per acquisto di pannelli in truciolare melamminico, MDF, componenti per mobili FSC 100%, FSC Misto e FSC Riciclato, spine FSC 100%, tranciato FSC 100% e FSC Misto. Produzione di mobili per ufficio FSC Misto (Certificato ICILA-COC-004241 e codice licenza FSC-C158203)
- Consorzio Pannello Ecologico. Certificazione pannello realizzato al 100% con legno post-consumo (codice CQ-COC-000001) con livelli di emissione di formaldeide certificati in classe CARB (certificato CATAS Quality Award)
- US EPA TSCA Title VI compliant and CARB P2 compliant. Tutti i pannelli e articoli fibrolegnosi finiti sono prodotti soddisfacendo i rigorosi limiti di emissione di formaldeide imposti dalle norme US EPA TSCA Title VI compliant e CARB P2 compliant
- CQA Formaldehyde 56/04. Certificazione per i pannelli di particelle grezzi ureico, idrofugo, ignifugo, EPF-S riguardo le caratteristiche di bassa emissione di formaldeide, verificate dai laboratori del CATAS.



3.1. Eco-design e produzione responsabile

Tutti i **tessuti** acquistati devono essere in possesso della certificazione OEKO-TEX® , che garantisce prodotti privi di sostanze nocive per la salute, come ad esempio coloranti azoici, formaldeide, nichel e piombo. Questa etichetta, riconosciuta a livello mondiale, assicura che un prodotto tessile è sicuro per il consumatore, poiché è stato sottoposto a rigorosi test che ne verificano la sicurezza.

Nel 2024 Frezza ha proseguito nella progressiva **riduzione dell'uso di colle** tra l'imbottitura e il materiale di rivestimento della sedia e nella progettazione di nuovi mobili che non saranno più premontati con colle, con un beneficio anche in termini di volumi di trasporto e di minor utilizzo di prodotti chimici (si tratta delle linee di prodotto Spina, Pensili e mobili di archiviazione laterale).

La strategia riguarda anche i **materiali da imballaggio**. Nel 2024 è stato completamente eliminato il polistirolo nel pack arredi. Per le sedie è in progressivo inserimento l'utilizzo di cartone con percentuali di riciclato sopra il 90%. La R&D si sta concentrando sulla ricerca di nuovi materiali che garantiscano al contempo sostenibilità e resistenza dell'imballaggio: ad esempio, per la divisione seating, nella seconda parte dell'anno è iniziata la sperimentazione di composizioni di cartone proveniente da materiale riciclato, e verso fine anno si è implementato l'utilizzo di un imballaggio proveniente dal 90% di cartone riciclato.



3. Utilizzo di materiali riciclati e riciclabili

Frezza utilizza non solo materiali da imballaggio con percentuali di riciclato ma anche materie plastiche; ad esempio, utilizza cinque famiglie di rivestimenti con percentuali diverse di materiale secondario, e in alcuni prodotti monoscocca (Fior di Loto Plastic e Yo Plastic) si presentano configurazioni fino al 100% stampato con materiale di seconda vita.

Al Salone del Mobile 2024 Frezza ha presentato il nuovo **materiale Oleomalta**, un rivestimento naturale per le finiture di scrivanie, armadiature e arredi ufficio che nasce dall'olio di girasole. Oleomalta non sviluppa gas tossici per l'ambiente e il sottosuolo, non sviluppa micro particelle pulvirulente, nessun livello di radioattività, nessun rilascio o formazione di umidità, formulata nel rispetto della normativa relativa alla sicurezza del lavoro, completamente esente da leganti idraulici (cemento, calce e gesso), completamente esente da resine epossidiche. Il suo utilizzo purifica l'aria garantendo benessere e qualità dell'ambiente di lavoro.



3.1. Eco-design e produzione responsabile

4. Ottimizzazione dell'efficienza energetica del processo produttivo

Frezza monitora costantemente i propri consumi, come descritto nel paragrafo 3.2, al fine di adottare strategie di miglioramento.

Nel 2024 ha internalizzato la lavorazione del melaminico, con benefici non solo in termini di controllo qualità ma anche di riduzione delle emissioni da trasporto.



5. Durabilità, riconfigurabilità e riparabilità del prodotto

Tutto il mondo arredo e parete, nonché le linee di prodotto legate alle sedute, sono elementi progettati per essere riconfigurabili.

Nel 2024 Frezza ha proseguito nella graduale messa a catalogo di pezzi di ricambio dei nuovi prodotti, attività che si inserisce nell'ottica di realizzare azioni concrete sull'estensione della vita utile del prodotto, e che prevede non solo un'iniziativa aziendale ma anche il coinvolgimento e incentivo al consumatore finale, agevolato a poter facilmente protrarre l'uso del prodotto acquisito.

Alcuni nuovi prodotti, come la seduta Radar Lounge, sono progettati per essere ritappezzabili; Frezza fornisce tale servizio in caso di restituzione della scocca.

Frezza garantisce per i propri prodotti una garanzia che va da 3 a 10 anni a seconda della linea e della tipologia di prodotto.



3.1. Eco-design e produzione responsabile

6. Gestione del fine vita

Progettare prodotti con componenti smontabili, che facilitino la separazione monomateriale, fa parte delle strategie di Frezza per il fine vita ed è una delle principali strategie per agevolare il recupero del prodotto, indipendentemente dalla destinazione geografica di uso.

Nel 2024, nell'ambito dell'ottenimento delle certificazioni CAM e dei crediti Leed in Italia e per tutte le sedi operative, Frezza ha implementato le Informazioni ambientali fornite all'utente relativamente allo smaltimento dei rifiuti su alcuni prodotti. Educare il consumatore finale per il fine vita è considerata infatti da Frezza parte integrante della propria responsabilità estesa sul prodotto.



7. Valutazione del ciclo di vita (LCA)

Frezza conferma infine, come da roadmap, l'intenzione di avviare entro il 2026 calcoli LCA su alcuni prodotti, al fine di maturare una consapevolezza sempre più precisa relativamente agli impatti dei propri prodotti.



3.2. Energia ed emissioni GHG

In un settore manifatturiero come quello dell'arredo per ufficio, l'analisi e la gestione delle emissioni climalteranti rappresentano uno snodo cruciale per la strategia di sostenibilità.

Per Frezza, questo impegno si traduce in azioni concrete orientate alla quantificazione e successiva riduzione delle emissioni e, in seconda istanza, alla compensazione di quelle residuali.

In parallelo ad aver adottato criteri di eco-design e ottimizzato le risorse nei cicli produttivi, Frezza complementa il proprio impegno quantificando l'inventario delle emissioni di gas serra (GHG) legate alle proprie attività.

Questo percorso ha come obiettivi principali:

- Definire una baseline completa delle emissioni significative entro il 2026, secondo la norma ISO 14064-1:2018
- Raggiungere la neutralità carbonica entro il 2030, attraverso piani progressivi di riduzione e compensazione

Nel secondo bilancio di sostenibilità, Frezza ha ampliato il perimetro di calcolo dell'inventario GHG, tendenza confermata anche in questo esercizio, in cui sono state aggiunte le categorie "viaggi business" da parte del personale e le categorie legate all'uso di olio combustibile, dato non acquisito negli anni precedenti quindi non prima presente nei calcoli.

Anche se il dato si presenta ancora a uso interno e non certificato, si mantiene l'obiettivo dichiarato di attivazione di un processo di verifica esterna a partire dal 2026.



3.2. Energia ed emissioni GHG

Metodologia di calcolo dell'inventario GHG

L'inventario redatto in linea con i principi GRI e con i principi della norma ISO 14064-1:2018. Il principio di base si fonda sulla formula di calcolo di ciascuna fonte di emissione:

Emissioni GHG = Dato di attività x Fattore di emissione¹

I dati di attività (es. kWh di elettricità o litri di carburante) provengono da fonti primarie aziendali (bollette, fatture, registri interni).

I fattori di emissione utilizzati derivano da fonti accreditate come DEFRA 2024 (UK) ed ecoinvent 3.11. I siti inclusi nel calcolo sono corrispondenti all'headquarter, come specificato in Appendice. Il periodo di rendicontazione corrisponde al periodo analizzato nel presente bilancio (1° gennaio 2024 a 31 dicembre 2024).

Le emissioni sono classificate secondo lo standard ISO 14064-1:2018:

- Categoria 1 (Scope 1): emissioni dirette che derivano da attività sotto il controllo dell'organizzazione (gas naturale, gasolio, olio combustibile)
- Categoria 2 (Scope 2): elettricità acquistata da rete, con mix residuo nazionale
- Categoria 3 (Scope 3): trasporti (dipendenti, rifiuti, viaggi business, perdite di rete, WTT carburanti)

Il dato complessivo delle emissioni per il 2024 è pari a 1.135 tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e) e composto come da dettaglio.



CATEGORIE DI EMISSIONE	tCO ₂ e	CATEGORIA ABBR.	%	FATTORE DI EMISSIONE	FONTE DEL FATTORE DI EMISSIONE
Categoria 1: Emissioni dirette di GHG					
Emissioni dirette da combustione stazionaria (gas metano)	198,52	1. Gas metano	17,49	2,045	DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Natural Gas", kgCO ₂ e/smc, 2024
Emissioni dirette da combustione mobile (gasolio)	131,80	1. Gasolio	11,61	2,662	DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Diesel (100% mineral blend)", kgCO ₂ e/l, 2024
Emissioni dirette da combustione mobile (Olio)	6,35	1. Olio	0,56	3,175	DEFRA, sheet "Fuels", dataset "Fuel oil", kgCO ₂ e/l, 2024

¹ Dove Emissione di GHG è la quantificazione dei GHG emessi dall'attività, espressa in termini di tonnellate di CO₂ (tCO₂) o tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e); Dato attività è la quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività, espressa in termini di energia (kWh), massa (kg) o volume (m³ o l); EF è il fattore di emissione che può trasformare la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in tCO₂e emessa per unità di data attività.

3.2. Energia ed emissioni GHG

CATEGORIE DI EMISSIONE	tCO ₂ e	CATEGORIA ABBR.	%	FATTORE DI EMISSIONE	FONTI DEL FATTORE DI EMISSIONE
Categoria 2: Emissioni indirette da consumo di energia acquisita					
Emissioni indirette da elettricità importata (in situ)	450,07	2. Energia elettrica	39,66	0,452	ecoinvent 3.11, Electricity Emission Factors Scope 2 and 3 - Sheet Scope 2 all GHGs - dataset "IT electricity, low voltage, residual mix"
Categoria 3: Emissioni indirette derivante dal trasporto					
Emissioni da commuting dei dipendenti	86,65	3. Commuting dipendenti	7,63	0,177	DEFRA, Sheet "Passenger Vehicles" dataset "Medium car, petrol, kgCO ₂ e/km", 2024.
				0,168	DEFRA, Sheet "Passenger Vehicles" dataset "Medium car, diesel, kgCO ₂ e/km", 2024.
				0,115	DEFRA, Sheet "Passenger Vehicles" dataset "Medium car, hybrid, kgCO ₂ e/km", 2024.
				0,157	DEFRA, Sheet "Passenger Vehicles" dataset "Medium car, CNG, kgCO ₂ e/km", 2024.
Emissioni da trasporto dei rifiuti	12,12	3. Trasporto rifiuti	1,07	0,493	DEFRA, Sheet "Freighting goods" dataset "HGV-all diesel, Rigid (>3.5-7.5t), 50% laden, kgCO ₂ e/km", 2024.
Emissioni da viaggi business	23,98	3. Viaggi business	2,11	0,168	DEFRA, Sheet "Passenger Vehicles" dataset "Medium car, diesel, kgCO ₂ e/km", 2024.
				0,135	DEFRA, Sheet "Business travel-air" dataset "International, economy class, kgCO ₂ e/km", 2024.
Emissioni a monte derivanti dalla generazione e dal trasporto/distribuzione dei combustibili (WTT) - Gasolio	30,90	3. WTT-Carburanti-gasolio	2,72	0,624	DEFRA, Sheet "WTT- fuels" dataset "Diesel (100% mineral diesel)" liters, 2023.
Emissioni a monte derivanti dalla generazione e dal trasporto/distribuzione dei combustibili (WTT) - Olio	1,39	3. WTT-Carburanti-olio	0,12	0,3366	DEFRA, Sheet "WTT- fuels" dataset "Natural gas" cubic meters, 2023.
Emissioni a monte derivanti dalla generazione e dal trasporto/distribuzione dei combustibili (WTT) - Metano	32,67	3. WTT-Carburanti-metano	2,88	0,3366	DEFRA, Sheet "WTT- fuels" dataset "Natural gas" cubic meters, 2024.
Emissioni a monte derivanti dal trasporto/distribuzione dell'energia acquistata e perdite di rete	160,41	3. Distribuzione e perdite energia elettrica	14,13	0,161	ecoinvent 3.10, Electricity Emission Factors Scope 2 and 3 - Sheet Scope 3 all GHGs - dataset "IT electricity, low voltage, residual mix"
Totale	1.134,86		100,00		

3.2. Energia ed emissioni GHG

L'intensità di carbonio, calcolata secondo la formula tCO_2eq/t prodotte, è di 0,14 tCO_e per ciascuna tonnellata di prodotto venduto, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (+10%) ma tenendo in considerazione che in questo calcolo sono state incluse più categorie di emissione.

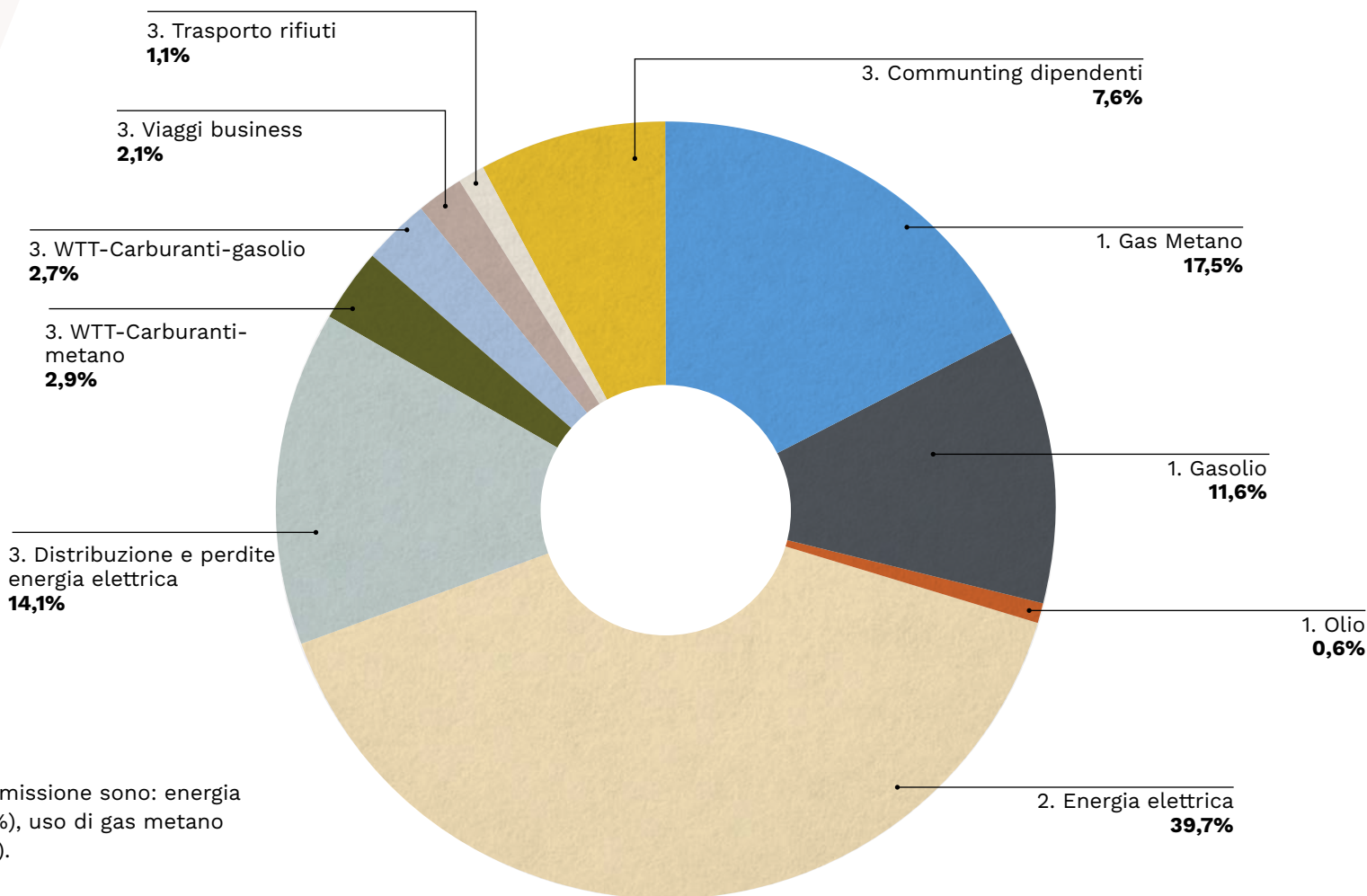
L'intensità espressa invece per fatturato indica che sono emesse circa 27,42 kgCO₂e per ogni 1000 euro di fatturato.

Questi dati collocano Frezza in linea con i benchmark del settore del mobile di alta gamma in Italia, dove l'intensità media stimata è di circa 26 kgCO₂e per 1000 euro di produzione.

Di seguito, in dettaglio la composizione dell'inventario GHG per il periodo rendicontato, secondo le varie fonti di emissione.

Le tre fonti principali di emissione sono: energia elettrica acquistata (39,7%), uso di gas metano (17,5%) e di gasolio (11,6%).

Quasi la metà di tutte le emissioni per le categorie rendicontate sono dovute alla soddisfazione del fabbisogno di energia elettrica, interamente acquistata da rete elettrica (39,7% legate all'uso di energia elettrica, mentre un ulteriore 14,1% si aggiunge per le perdite di rete e distribuzione della stessa).



3.2. Energia ed emissioni GHG

Focalizzando sull'uso dei vettori energetici, che in definitiva sono le principali fonti di emissione tra le categorie quantificate, il loro consumo dipende strettamente dalle attività, soprattutto produttive, in essere.

Anche i vettori energetici utilizzati hanno subito una diminuzione nell'intensità di utilizzo, cioè in rapporto al fatturato e anche alla quantità di prodotti venduti in tonnellate, sono utilizzati tra un 4% e un 24,5% in meno rispetto all'anno precedente. Questo in parallelo, però, all'internalizzazione di alcuni processi operativi prima lavorati in outsourcing (vedi sezione 3.1). Questi risultati sono segno dello sforzo di ottimizzazione e di utilizzo razionale delle risorse, in piena ottica eco-design.

Il consumo energetico totale è pari a 311,6 tep (tonnellate equivalenti di petrolio), in lieve aumento del 4,4% rispetto al 2023.

Se però viene analizzato l'indice dei consumi, cioè si considerano i consumi in rapporto al fatturato o in rapporto alle tonnellate vendute degli ultimi due anni, si nota che l'intensità di consumo è diminuita per ciascun vettore energetico, specialmente nell'uso di gasolio (circa 23-25% in meno dipendendo dall'indicatore a cui viene indicizzato il consumo).

	U.M.	2022			2023			2024				
		Quantità	Indicatore (su fatturato *1000)	tep	Quantità	Indicatore (su fatturato *1000)	tep	Quantità	Indicatore (su fatturato *1000)	tep	Variazione % 2023-2024 Indicatore fatturato	Variazione % 2023-2024 Indicatore ton vendite
Gas naturale	Mc	118.648	3,08	99,20	92.578	2,46	77,40	97.057	2,35	81,14	-4,74	-6,80
Energia elettrica	kWh	954.512	24,76	178,50	944.612	25,12	176,64	996.360	24,08	186,32	-4,16	-6,23
Gasolio	l	61.385	1,59	52,30	58.302	1,55	44,44	49.520	1,20	42,18	-22,83	-24,50
Olio combustibile	l	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	2.000	0,05	1,96	>100	>100
Totale				330,00			298,48			311,60		

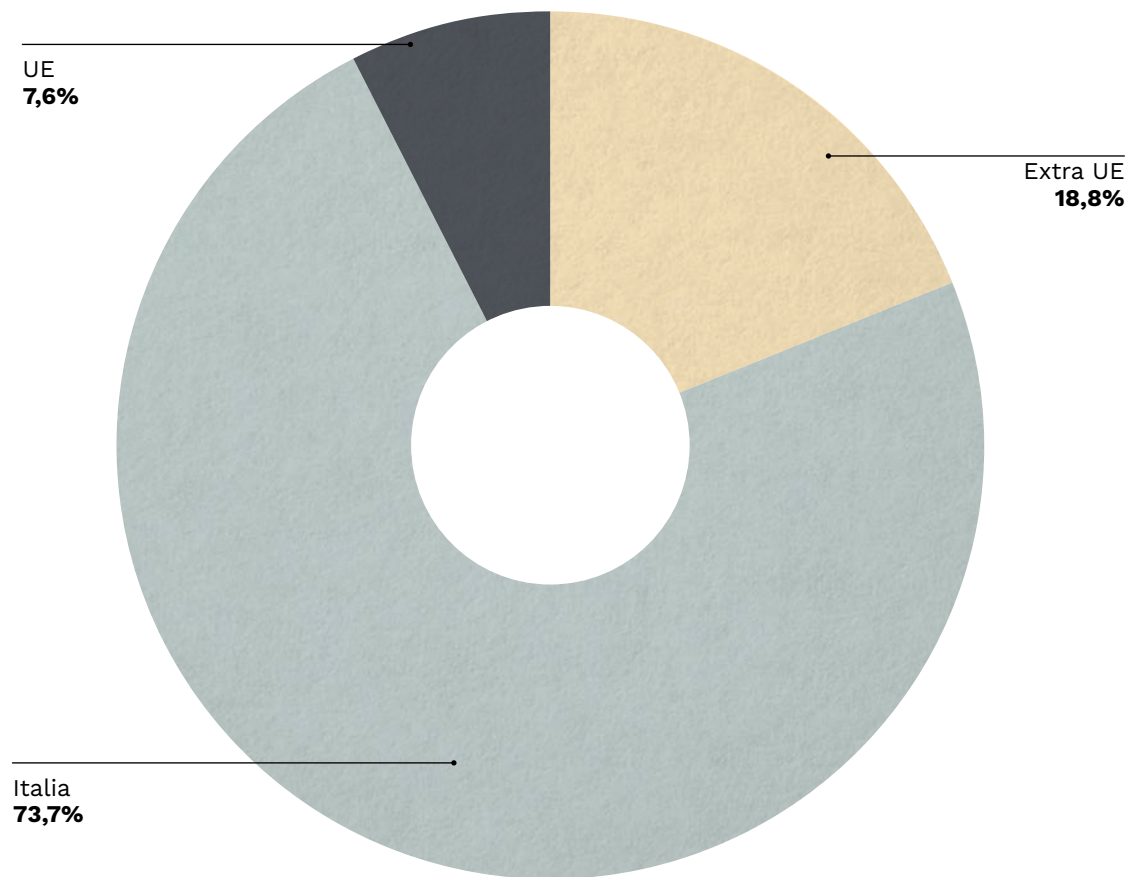
3.3. Utilizzo delle risorse ed economia circolare

In generale, quindi, i risultati delle performance ambientali sono strettamente legate alle decisioni di business, quelle che derivano da considerazioni tecniche di progettazione, da considerazioni economiche di modello di business e delle variabili di vendita.

Questa consapevolezza è sempre più integrata nelle aree di Frezza, in particolar modo come competenza delle aree più strettamente legate alla produzione.

L'uso di strategie legate all'eco-design, ad esempio, ha permesso a Frezza nel 2024 di mantenere alto il livello di produzione (+11% di tonnellate di prodotti venduti rispetto all'anno precedente) ma con un'ottimizzazione delle risorse tali che svariate categorie di materie prime sono in diminuzione rispetto all'anno precedente in valore assoluto (plastica, polistirolo, alluminio, vetro, tranciato, legno nobilitato e truciolare) a favore di un aumento di utilizzo di MDF e cartone.

Per quanto riguarda infatti gli aspetti legati ai materiali e alla produzione, nel 2024 sono stati venduti articoli per più di 8.130 tonnellate, principalmente in Italia (74%) e nei paesi extra-europei (19%).



3.3. Utilizzo delle risorse ed economia circolare

Come illustrato nella sezione 6.1, l'acquisto dei materiali è una delle attività più importanti nella produzione manifatturiera, nel caso di Frezza arrivando a distribuire il 79% di tutti i ricavi ottenuti.

Perciò le attività legate all'eco-design e all'ottimizzazione delle materie prime, come specificato nelle sezioni precedenti, giovano sia all'ambiente e alla società intera, ma anche all'equilibrio economico aziendale.

Già nel 2023, a fronte di aver acquisito sempre maggiori competenze nell'area, infatti, si era registrata una diminuzione importante delle materie prime di origine fossile e metalli, a favore dell'uso di materiali lignitiferi e in base cartone.

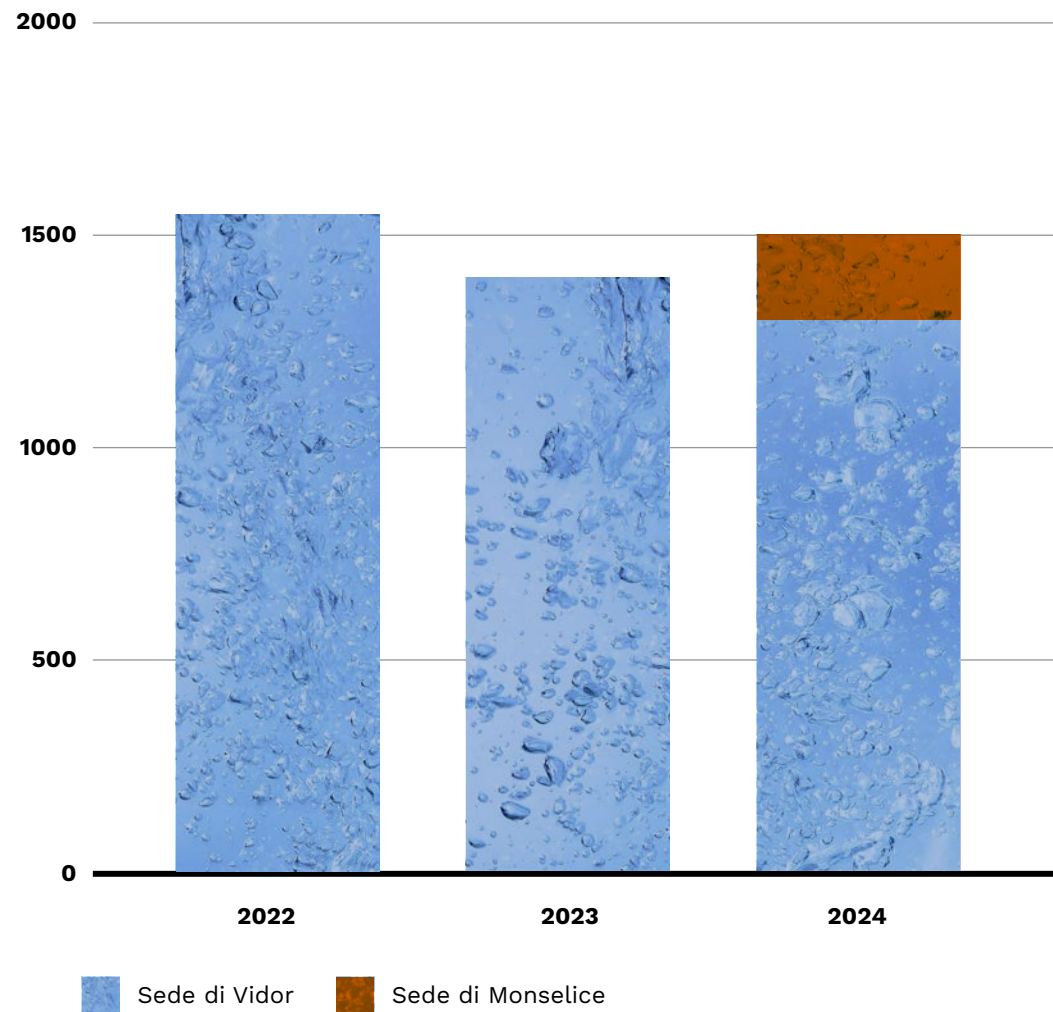
Nel 2024 il trend continua, la maggior parte delle materie prime si mantiene stabile, in lieve diminuzione, e soltanto le materie prime a fonti rinnovabili sono leggermente aumentate. Inoltre, se si valuta l'andamento delle materie prime nel triennio, si nota un calo complessivo nell'uso di materiali plastici, in particolare imballaggi (-87% polistirolo) e altri materiali particolarmente emissivi (-9% vetro, -49% alluminio), a favore di legno MDF (quasi +10%) e di cartone, prevalentemente riciclato o con filiera FSC (+151%).

Dati	Unità misura	2022	2023	2024	Variazione 2023 - 2024	Variazione triennio
MDF	Mc	15,90	16,80	17,30	3,0%	8,8%
Nobilitato	Mc	7.637,04	5.813,00	5.638,60	-3,0%	-26,2%
Truciolare	Mq	3.014,00	2.100,00	2.037,00	-3,0%	-32,4%
Polistirolo	Pz	140.245,00	19.155,00	18.197,00	-5,0%	-87,0%
Cartone	Pz	373.590,00	911.763,00	939.115,00	3,0%	151,4%
Colle	Kg	1.077,00	885,00	911,55	3,0%	-15,4%
Plastica	Pz	17.524,00	16.997,00	16.487,00	-3,0%	-5,9%
Alluminio	Pz	88.223,00	56.696,00	45.260,00	-20,2%	-48,7%
Vetro	Pz	12.933,00	12.157,00	11.792,00	-3,0%	-8,8%
Tranciato	Mq	15.500,00	8.965,00	7.696,00	-14,2%	-50,3%

3.3. Utilizzo delle risorse ed economia circolare

Il consumo idrico della sede produttiva è sceso dell'11% rispetto al 2023 nella sede principale.

Nel 2024 Frezza ha inoltre iniziato a rendicontare i consumi idrici della sede di Monselice (poiché negli anni precedenti la ditta era insediata in questa sede solo con contratto di affitto e con spese di consumi forfettarie, mentre a partire dal 2024 hanno acquisito la sede operativa), perciò il consumo complessivo è lievemente aumentato per le due sedi.



Frezza intende proseguire il suo approccio ai consumi con grande enfasi all'ottimizzazione e quindi all'eco-design, avviando durante il prossimo anno studi LCA di prodotto per analizzare gli hotspot ambientali lungo l'intero ciclo di vita.

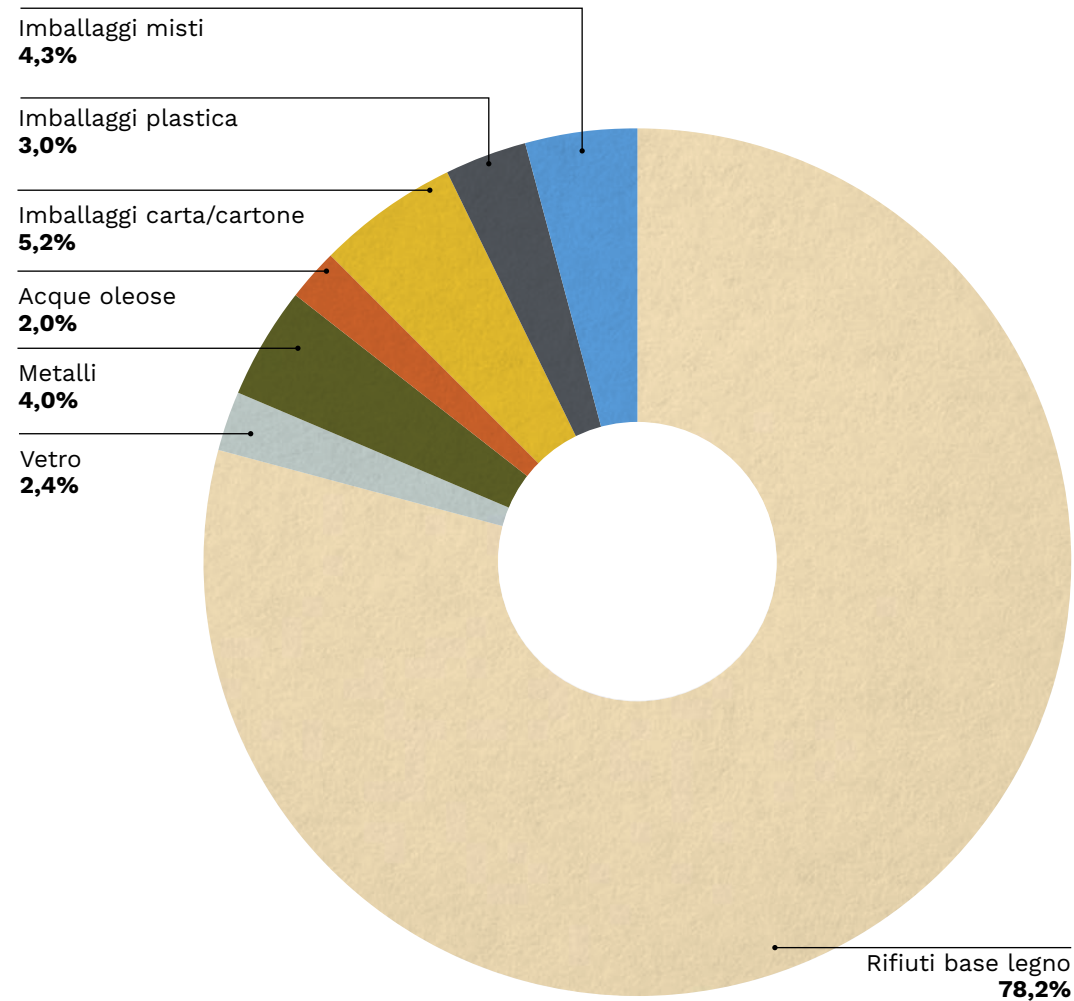


3.4. Rifiuti

Nel 2024, l'azienda ha prodotto quasi 500 tonnellate di rifiuti, che corrispondono al 6,1% di scarto, dato abbastanza regolare rispetto agli anni precedenti (+0,2% dal 2023).

Di questi rifiuti, oltre il 98% è avviato a recupero (+1% rispetto all'anno precedente). I rifiuti fibrolegnosi costituiscono il 78,2% del totale, mentre gli altri rifiuti rappresentano quindi soltanto il 21,8%. Solo il 2% è rappresentato da rifiuti pericolosi.

Il costo di smaltimento rifiuti è aumentato del 10% rispetto al 2022, supponendo comunque che la gestione dei rifiuti diventerà un onere sempre più importante, a favore quindi di un paradigma che tenderà a favorire un modello economico di tipo circolare; e anche in forza a questo, Frezza si impegna a sviluppare prodotti sempre più circolari, puntando a prolungare la vita utile come descritto nella sezione 3.1 e a ridurre gli scarti in tutte le fasi della catena di fornitura.



Il percorso intrapreso ha già prodotto risultati tangibili in termini di efficienza e trasparenza. I prossimi passi chiave saranno:

- Avviare la validazione esterna dell'inventario GHG completo per l'intera organizzazione
- Integrare le valutazioni ambientali di prodotto (LCA)
- Consolidare le pratiche di economia circolare

Con questi obiettivi, Frezza intende rafforzare la propria leadership nel settore come azienda orientata a un futuro a basse emissioni e ad alto valore ambientale.



4. Persone

- 4.1. Composizione del personale
- 4.2. Salute e sicurezza
- 4.3. Benessere dei lavoratori
- 4.4. Formazione e sviluppo competenze
- 4.5. Lavoratori nella catena del valore
- 4.6. Relazioni con i clienti
- 4.7. Comunità locale
- 4.8. Consumatori e utilizzatori finali



4.1. Composizione del personale

Nel 2024 Frezza occupa complessivamente 114 persone di cui 111 dipendenti (ovvero con contratto di assunzione diretta) e 3 persone non dipendenti (ovvero con contratto interinale).

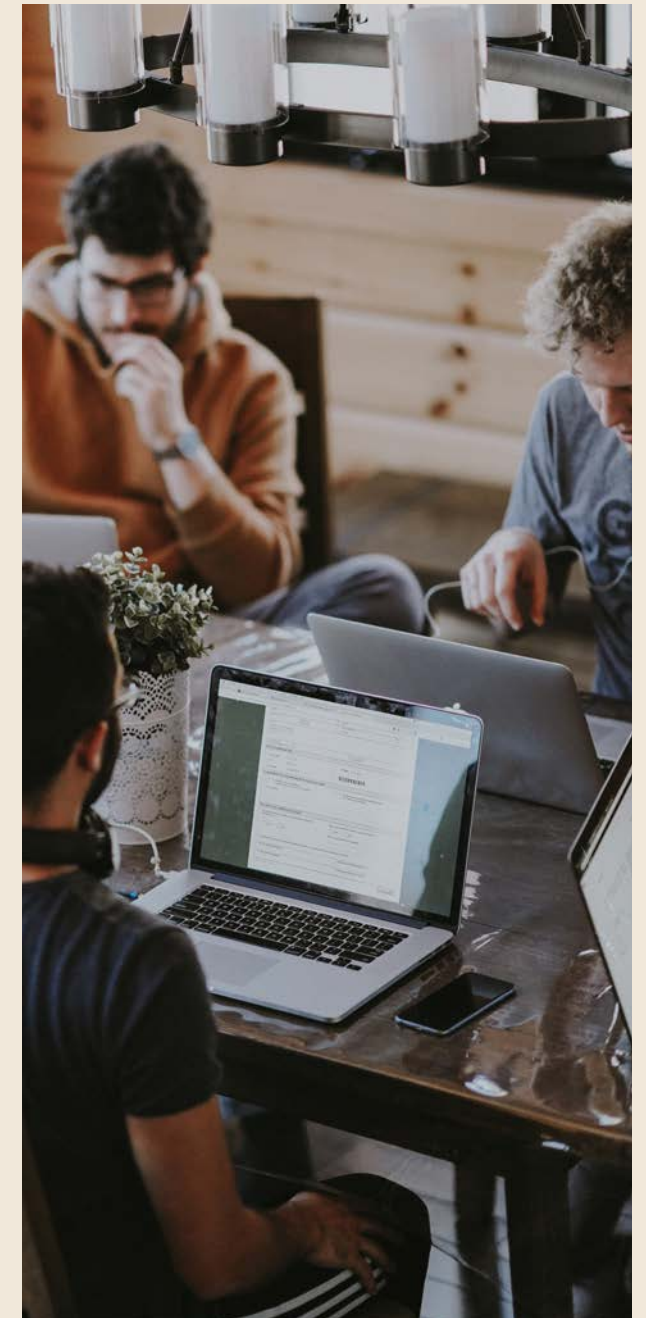
Personale dipendente

Il personale dipendente è composto per il 74,8% da uomini e il 25,2% da donne.

Genere	Numero dipendenti	%
Maschile	83	74,8%
Femminile	28	25,2%
Totale	111	100%

Quasi l'85% dei dipendenti proviene dall'Italia.

Paese d'origine	Numero dipendenti	%
Italia	94	84,7%
Macedonia del Nord	4	3,6%
Marocco	5	4,5%
Svizzera	3	2,7%
India	1	0,9%
Albania	1	0,9%
Algeria	1	0,9%
Bosnia-Erzegovina	1	0,9%
Kosovo	1	0,9%
Totale	111	100%



4.1. Composizione del personale

Il 94,6% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, segno della volontà dell'azienda di stabilire rapporti stabili con i propri collaboratori.

Il 99,1% è assunto full time. I dipendenti part-time hanno richiesto tale forma contrattuale per esigenze personali.

Il confronto nella composizione dei dipendenti per genere e categoria rispetto ai 2 anni precedenti dimostra una sostanziale stabilità, con un leggero aumento nella composizione complessiva dei dipendenti di genere femminile (dal 23% al 25% del totale in 2 anni).

Tipologia di contratto	M	%	F	%	Totale	%
A tempo indeterminato	77	92,8%	28	100,0%	105	94,6%
A tempo determinato	6	7,2%	0	0,0%	6	5,4%
A tempo pieno	83	100,0%	27	96,4%	110	99,1%
A tempo parziale	0	0,0%	1	3,6%	1	0,9%
Totale dipendenti	83	100,0%	28	100,0%	111	100,0%

Categoria	Anno 2022				Anno 2023				Anno 2024			
	M	%	F	%	M	%	F	%	M	%	F	%
Operai	43	93%	3	7%	43	93%	3	7%	40	93%	3	7%
Appr. Operai	2	100%	0	0%	1	100%	0	0%	2	100%	0	0%
Impiegati	34	62%	21	38%	36	59%	25	41%	36	60%	24	40%
Appr. Impiegati	0	0%	1	100%	0	0%	1	100%	1	50%	1	50%
Quadri	3	100%	0	0%	2	100%	0	0%	3	100%	0	0%
Dirigenti	1	100%	0	0%	1	100%	0	0%	1	100%	0	0%
Totale	83	77%	25	23%	83	74%	29	26%	83	75%	28	25%

4.1. Composizione del personale

La composizione dei dipendenti per età vede una prevalenza di lavoratori nella fascia 30-50, come risultato dell'alto grado di fidelizzazione delle persone (il 41% dei dipendenti è in azienda da oltre 20 anni, il 50% da oltre 10 anni).

Comparando le percentuali rispetto all'anno precedente, si osserva una leggera tendenza al ringiovanimento del personale, risultato delle nuove assunzioni.

8 sono le nuove assunzioni per sostituzione, a fronte di 9 cessazioni, corrispondente a un tasso di avvicendamento dell'8,11%.

Età	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<30	12	11%	14	13%	16	14%
30<x<50	56	52%	56	50%	57	52%
>50	40	37%	42	37%	38	34%
Totale	108	100%	112	100%	111	100%

Età	Cessazioni	Assunzioni
<30	0	5
30<x<50	3	2
>50	6	1
Totale	9	8

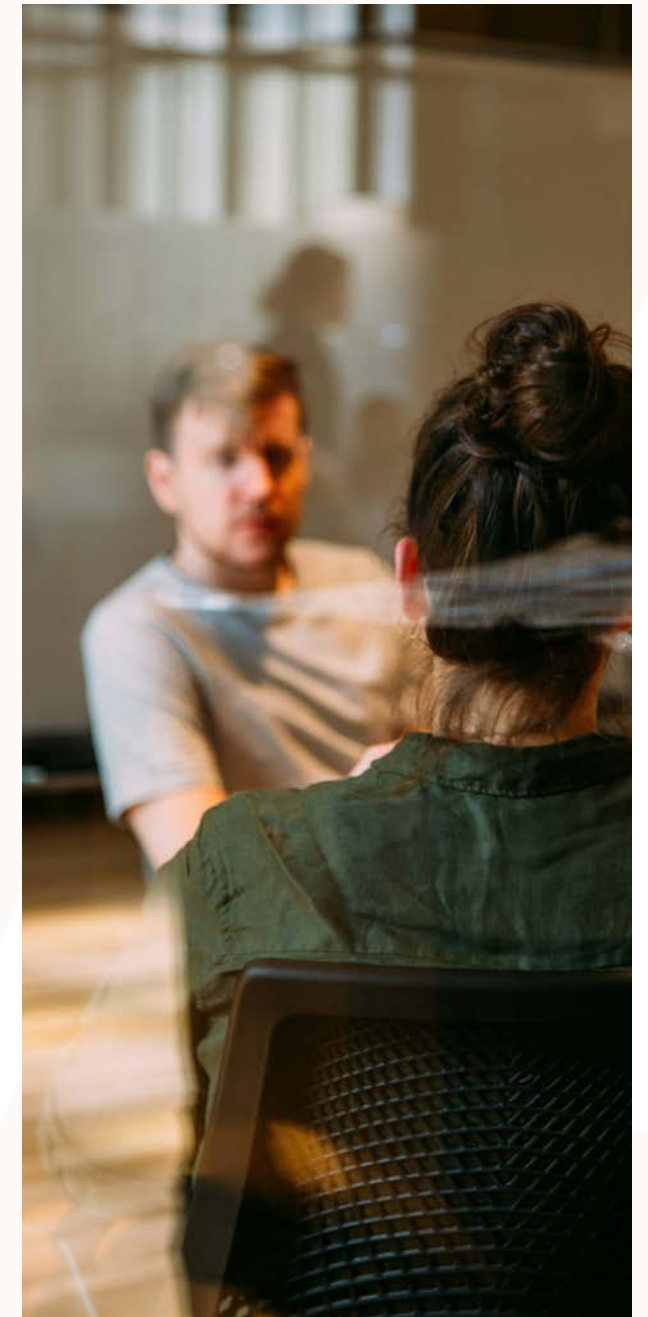
Il 100% dei dipendenti è inquadrato nel CCNL Legno e Arredo Settore Industria, che garantisce protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta a importanti eventi della vita (malattia, infortunio, congedo parentale, disoccupazione attraverso lo strumento Naspi) e salario adeguato, in linea con i riferimenti applicabili.

Frezza conta tra i propri dipendenti una persona con disabilità (genere maschile).

Personale non dipendente

Il personale non dipendente (lavoratori interinali) è così composto: 1 operaio uomo, 1 impiegato uomo, 1 impiegata donna.

Frezza si assicura che anche al personale non dipendente siano garantiti salario adeguato e protezione sociale a norma di legge.



4.2. Salute e sicurezza

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituiscono un obiettivo primario di Frezza, stabilito dal Codice Etico, garantito dalla Certificazione UNI ISO 45001:2018 (Conformità del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza) e attuato secondo quanto previsto dal DVR (Documento di Valutazione dei Rischi).

Frezza opera, a tutti i livelli, al fine di garantire l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente.

Frezza valuta tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro. I lavoratori svolgono la propria attività in condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati un'adeguata prevenzione infortunistica e un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Ogni decisione aziendale, di ogni tipo e livello, in materia di sicurezza e salute del lavoro, deve tenere conto dei seguenti criteri:

- Evitare i rischi;
- Valutare i rischi che non possono essere evitati;
- Combattere i rischi alla fonte;
- Adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo;
- Tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- Sostituire ciò che è pericoloso con ciò che lo è meno;
- Dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

Frezza programma specifiche attività di prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione, condizioni di lavoro, relazioni sociali e in generale tutti i fattori che influiscono sull'ambiente di lavoro. Si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi. Garantisce scrupolosamente l'erogazione della formazione sulla sicurezza prevista dalla legge e la successiva verifica dell'apprendimento attraverso test specifici (vedi paragrafo 4.4, formazione e sviluppo competenze).

Il 100% dei lavoratori è coperto dal Sistema di Gestione Salute e Sicurezza.

Nel 2024 si sono verificati 0 infortuni e 0 malattie connesse al lavoro. Il numero di ore di assenza per infortuni o malattie connesse al lavoro è 0.



4.3. Benessere dei lavoratori

Frezza garantisce ai propri lavoratori equilibrio tra vita professionale e vita privata quale primo elemento per garantire il loro **benessere psicologico**.

Numero totale di ore usufruite per necessità familiari	
Congedo di maternità	696
Congedo di paternità	20
Congedo per prestatori di assistenza	459,5

Lavoratori	
Lavoratori dipendenti che nel 2024 hanno usufruito di congedi per motivi familiari	8,2%
% dipendenti uomini che hanno usufruito di congedi familiari	3,61%
% dipendenti donne che hanno usufruito di congedi familiari	4,59%

Nel 2024 Frezza ha inoltre effettuato una serie di interventi strutturali al fine di migliorare la qualità degli ambienti di lavoro e il **benessere fisico** dei propri lavoratori.

Tra gli interventi strutturali, l'applicazione di pellicole sulle finestre con taglio termico, per un miglior

controllo dell'irraggiamento, con impatti positivi sia in termini di comfort per i lavoratori che di risparmio energetico. Dopo la sperimentazione positiva delle scrivanie regolabili in altezza, introdotte per l'ufficio tecnico nel 2023, nel 2024 Frezza ha esteso l'introduzione di una nuova scrivania elevabile (modello Pop AD) anche in altri reparti (dall'ufficio marketing).



4.4. Formazione e sviluppo competenze

La formazione e lo sviluppo competenze sono per Frezza strumenti indispensabili per garantire la crescita personale e la soddisfazione delle proprie persone, pari opportunità e un clima di collaborazione e rispetto reciproci.

Parimenti, essi sono strumenti imprescindibili per il miglioramento continuo aziendale, la capacità di rispondere ai cambiamenti del mercato e garanzia di business continuity.

La principale modalità di formazione è la formazione on the job, da parte dei colleghi senior ai colleghi junior e dei responsabili d'area ai propri team.

Per tutto il 2024 è continuato in particolare il percorso formativo biennale interno avviato nel giugno 2023 in coerenza con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 agosto 2022, n.142, attraverso il quale intende facilitare l'introduzione di percorsi di innovazione e modernizzazione digitale e tecnologica, raccordandole con le capacità individuali e di gruppo e con gli obiettivi da perseguire

Tra le importanti e sostanziali innovazioni previste dal percorso di formazione vi sono:

- Rinnovo e potenziamento delle strumentazioni impiegate nel ciclo lavorativo;
- Transizione digitale;
- Upgrade informatico, mediante implementazione di nuovi sistemi software e hardware;
- Proiezione verso nuovi mercati o nicchie sino ad oggi non lambite;
- Aumento dei livelli delle competenze e della professionalità del personale attraverso l'inserimento di nuove specifiche skill;
- Assorbimento delle nuove tecniche e abilità necessarie per l'utilizzo dei nuovi sistemi informatizzati e automatizzati;
- Adeguamento dei processi produttivi in funzione delle nuove attività e procedure;
- Miglioramento delle competenze in ambito di sostenibilità (eco-design, bilancio di sostenibilità)

Il programma formativo si è rivolto **a tutto il personale d'ufficio** con i seguenti obiettivi:

- Fornire al personale coinvolto nuove conoscenze e sviluppare, passo dopo passo, tutte le competenze necessarie all'utilizzo di strumentazioni e software nuovi, in funzione delle nuove procedure che saranno introdotte nel ciclo aziendale.
- Sviluppare profili professionali più flessibili e completi tra i dipendenti in forza, i quali potranno essere adibiti, nell'ambito dell'intervento in corso, a mansioni e compiti prima non svolti seppur nel rispetto delle rispettive inclinazioni personali.

Le mansioni e i reparti interessati dalla formazione sono stati i seguenti:

- accettazione merci
- acquisti
- amministrazione
- area manager
- CED
- customer service
- marketing e comunicazione
- qualità clienti-fornitori
- ricerca & sviluppo
- ufficio tecnico commerciale
- ufficio e reparto spedizioni

Il programma formativo ha previsto per tutto il personale momenti di verifica e revisione periodica formale, al fine di un miglioramento effettivo delle proprie competenze.



4.4. Formazione e sviluppo competenze

Parallelamente a questa intensa attività di **formazione interna**, il personale Frezza ha usufruito di 120 ore di **formazione esterna**, di cui 110 ore di **formazione sulla sicurezza**.



Tipologia formazione	corso	Modalità erogazione	Sesso	Qualifica	Ore svolte 2024
Aziendale	Procedura Whistleblowing	In presenza	F	Impiegato	1
Aziendale	Procedura Whistleblowing	In presenza	M	Impiegato	1
Sicurezza	Corso Abilitazione Conduzione Carrelli	In presenza	M	Operaio	12
Sicurezza	Corso Abilitazione Conduzione Carrelli	In presenza	M	Operaio	12
Sicurezza	Corso Formazione Generale Sicurezza	In presenza	M	Operaio	16
Sicurezza	Corso Formazione Generale Sicurezza	In presenza	M	Impiegato	8
Sicurezza	Corso Formazione Generale Sicurezza	In presenza	M	Operaio	16
Sicurezza	Corso Formazione Generale Sicurezza	In presenza	M	Operaio	16
Sicurezza	Corso Aggiornamento Dirigente Sicurezza	In presenza	M	Dirigente	6
Sicurezza	Corso Abilitazione Conduzione Carrelli Elevatori	In presenza	M	Operaio	12
Sicurezza	Corso Formazione Lavoratori	In presenza	M	Operaio	4
Sicurezza	Corso Aggiornamento RSL	In presenza	M	Impiegato	8
Aziendale	Ms 365 Copilot: Preparazione It E Sicurezza	Online	M	Impiegato	1
Aziendale	Ms 365 Copilot: Training User	Online	M	Impiegato	2
Aziendale	Ms 365 Copilot: Training User	Online	M	Impiegato	3
Aziendale	Ms 365 Copilot: Training User	Online	M	Impiegato	2
Totale					120

4.4. Formazione e sviluppo competenze

Ugualmente strategica per Frezza è la **formazione rivolta agli attori a valle della sua catena del valore**, per condividere strategia e valori, cogliere suggerimenti e aspettative, consolidare relazioni così da poter definire un percorso condiviso che sia non solo ambizioso, ma anche realizzabile e sostenibile nel tempo.

Durante i mesi di novembre e dicembre 2024 Frezza ha organizzato una serie di **eventi formativi con i propri rivenditori**, presso il nuovo showroom istituzionale a Signoressa (TV).

Questi incontri sono stati occasioni per illustrare la visione strategica aziendale, condividere obiettivi, nuovi sviluppi e iniziative, e ascoltare con attenzione le necessità e le proposte di chi quotidianamente rappresenta il brand Frezza sul mercato.

Infine, nell'agosto 2024 Frezza ha inaugurato il proprio showroom presso Ettore di Signoressa (TV), un concept store innovativo di proprietà della famiglia Doimo, con l'obiettivo di avvicinamento ulteriore al territorio.



4.5. Lavoratori nella catena del valore

Frezza è una piccola media impresa ma è consapevole della sua responsabilità anche nei riguardi dei lavoratori nella catena del valore.

Si impegna pertanto, per quanto rientra nelle sue possibilità, a verificare e possibilmente orientare la condotta delle proprie imprese fornitrici nei confronti dei propri lavoratori.

Frezza si avvale esclusivamente di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste dal proprio **Codice Etico**, che identifica, tra i propri principi guida, la tutela della salute e della sicurezza, la riservatezza delle informazioni, l'onestà, correttezza e imparzialità di trattamento della forza lavoro, il rispetto della legge e dei regolamenti anche e specificatamente in materia di diritti dei lavoratori (vedi anche paragrafo 5.3).

I fornitori di macchinari e attrezzature vengono selezionati anche sulla base della rispondenza delle forniture al rispetto delle normative in materia di sicurezza e igiene del lavoro. Prima dell'affidamento a terzi di attività nell'ambito di contratti di appalto, d'opera o di somministrazione, viene verificato il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

La società intrattiene rapporti esclusivamente con imprese che garantiscano il rispetto dell'infanzia e dell'adolescenza secondo i principi sanciti dalle convenzioni internazionali in materia. Ai fornitori viene inoltre richiesto di assicurare che i beni e/o servizi contemplati dal contratto di fornitura in qualsiasi stadio della loro fabbricazione, realizzazione o trasformazione, in Italia od all'estero, anche da terzi, non siano realizzati mediante prestazione di lavoro minorile.

Frezza si impegna a promuovere la massima diffusione del Codice Etico presso i propri partner, fornitori, clienti.



4.6. Relazioni con i clienti

Le relazioni con i clienti di Frezza mirano alla piena soddisfazione e alla qualità del prodotto e servizio.

Frezza misura la soddisfazione dei propri clienti, concentrandosi su indicatori relativi a tempi di consegna, alla gestione dei reclami e alla gestione dell'assistenza.

Relativamente ai tempi di consegna, sono stati ricavati 3 indici, monitorati annualmente.

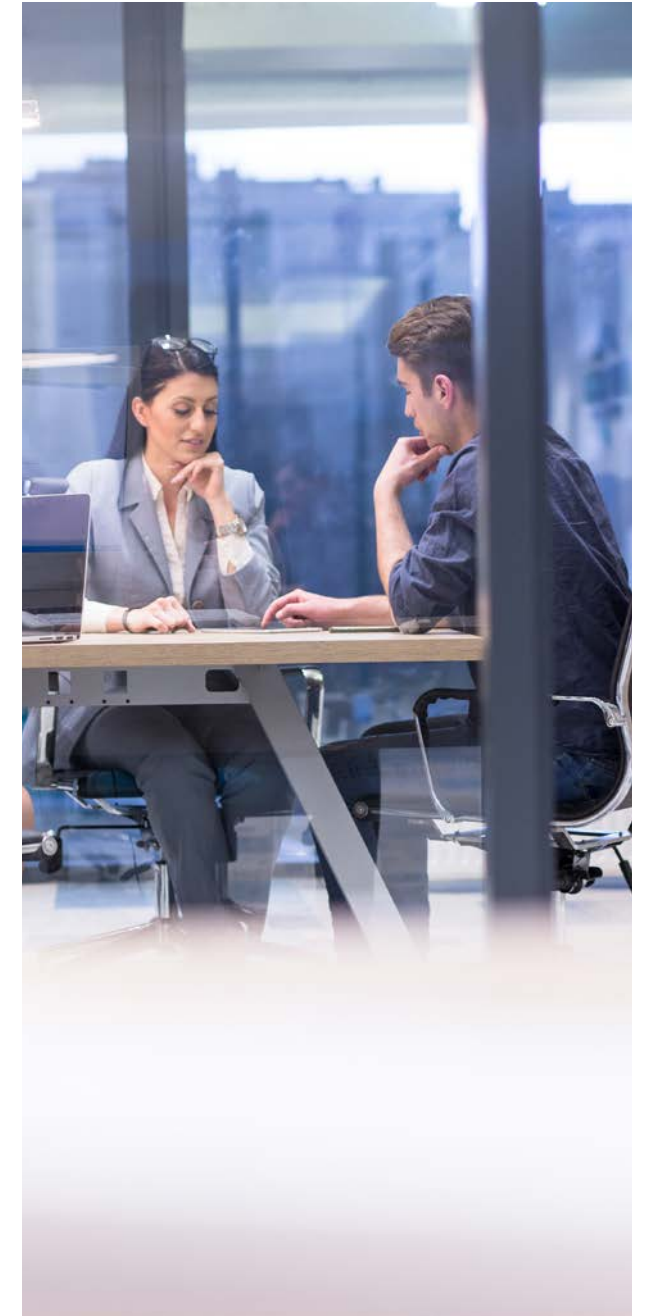
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Giorni di differenza tra ordine cliente e data rilascio	1,31	1,25	0,73	1,26
Giorni di differenza tra data rilascio e data ddt	17,6	19,83	16,16	17,44
Giorni di differenza tra consegna prevista e data ddt	2,61	2,92	3,72	2,72

Rispetto ai reclami, viene monitorata l'incidenza rispetto al numero di colli spediti.

	Anno 2022			Anno 2023			Anno 2024		
	N. reclami	N. colli spediti	% Reclami/colli spediti	N. reclami	N. colli spediti	% Reclami/colli spediti	N. reclami	N. colli spediti	% Reclami/colli spediti
ARREDO	1.322	492.855	0,26%	1.166	447.207	0,25%	1.118	467.385	0,24%
FREZZA EDU	0	0	0%	8	5.901	0,13%	118	38.535	0,31%
PARETE	422	42.412	0,99%	391	39.271	0,99%	405	41.902	0,97%
SEATING	417	52.864	0,78%	426	45.684	0,93%	394	50.236	0,78%
Totale	2.161	588.131	0,36%	1.991	538.063	0,37%	2.035	598.058	0,34%

Reclami per spedizioni

- **2024: 0,34%**
- **2023: 0,37%**
- **2022: 0,36%**



4.7. Comunità locale

Le relazioni di Frezza con la comunità locale sono orientate alla reciproca collaborazione.

Il 90% dei lavoratori è residente nella provincia di Treviso e il 56% dei fornitori è locale, ovvero ha sede all'interno della Regione Veneto, segno della significatività del valore economico generato per la comunità (vedi anche paragrafo 6.1).

Nel 2024 ha donato al Comune di Vidor attrezzature da ufficio (n. 1 scrivania, n. 1 allungo laterale, n. 1 tappo passacavi, n. 1 cassettera). In occasione della tradizionale Sagra di San Giuseppe (marzo 2024) ha messo a disposizione nel weekend il proprio parcheggio per i festeggiamenti.



Attraverso sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, Frezza ha espresso il suo sostegno allo sport dilettantistico e a iniziative di valenza sociale rivolte a persone in situazioni di difficoltà. Nello specifico:

Sponsorizzazioni

- Sponsorizzazione attività agonistica squadra di calcio ASD VIDOR QDP (stagione A.S.2023/2024 e 2024/2025)
- Sponsorizzazione veicolo trasporto disabili del territorio comunale di Valdobbiadene per l'associazione "Progetti del cuore"
- Sponsorizzazione 7° Campionato Nazionale A.N.A. di mountain bike

Rapporti con le scuole

Nel 2024 Frezza ha ospitato un tirocinio universitario di 3 mesi di una studentessa belga e tre studenti delle scuole superiori per l'alternanza scuola-lavoro.

Erogazioni liberali

- Erogazione liberale a favore di "VIVERE LA VITA" ONLUS Piazza Papa Luciani, 1-Segusino (TV)
- Erogazione liberale a favore di PORTAPERTE S.C.S. ONLUS I.S. Via delle Fosse, 24/c-Feltre (BL)
- Contributo al periodico bimestrale "Il Castello" nella Pro Loco "La Vidorese"



4.8. Consumatori e utilizzatori finali

Garantire la sicurezza dei prodotti è da sempre uno degli obiettivi primari di Frezza.

L'azienda sviluppa e realizza i propri prodotti nell'ottica non solo di soddisfare i requisiti funzionali ed i gusti estetici, ma anche di assicurare il rispetto delle più severe normative di sicurezza e qualità.

L'innovazione verso soluzioni sempre più ergonomiche (come le scrivanie regolabili in altezza) favorisce il benessere fisico dei lavoratori prevenendo i rischi fisici legati alla sedentarietà.

La creazione di ambienti di lavoro modulari, ideali per open space, favoriscono l'inclusione e la collaborazione.

Negli ultimi anni infine, Frezza ha intensificato i propri sforzi nel fornire informazioni dettagliate relativamente alla corretta manutenzione e riparabilità dei prodotti e il corretto smaltimento del fine vita, al fine di formare, sensibilizzare e consapevolizzare i consumatori finali, favorendo la crescita di una cultura della sostenibilità.



5. Governance

- 5.1. Gli organi di amministrazione, direzione e controllo
- 5.2. Responsabilità e autorità per la sostenibilità
- 5.3. Codice etico e condotta dell'impresa
- 5.4. Legalità e anti-corrruzione
- 5.5. Whistleblowing



5.1. Gli organi di amministrazione, gestione e controllo

Frezza Srl fa parte di una holding che comprende un gruppo di aziende del settore design, operanti nella valorizzazione delle diverse specializzazioni.

Il massimo organo di amministrazione, gestione e controllo è rappresentato dal **CDA**, che rimane in carica fino a revoca, ed è a componente prevalentemente femminile (2 componenti su 3 sono donne).

Come tutte le aziende del gruppo, Frezza realizza un modello di governance che affida ai manager un ampio margine di autonomia decisionale.

All'Amministratore Delegato (datore di lavoro) risponde il Direttore Generale.

Al Direttore Generale rispondono:

- 5 organi di staff
- 7 organi di linea (rispetto al 2023 è infatti stata eliminata la linea Healthcare per ragioni strategiche di focus sugli asset strategici).

Agli organi di linea di primo livello rispondono dei responsabili di funzione, per un'articolazione aziendale moderna e strutturata, orientata alla distribuzione delle responsabilità e alla valorizzazione di ogni persona.

L'organigramma identifica inoltre 4 figure delegate alla sicurezza come previsto dal DVR (Dirigente Delegato Sicurezza, RSPP/ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, RLS/ Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Medico competente) e un consulente per la Qualità, Ambiente e Sicurezza.



5.2. Responsabilità e autorità per la sostenibilità

La governance dell'organizzazione prevede la massima responsabilità e autorità del Consiglio di Amministrazione sui temi legati alla sostenibilità.

Il coinvolgimento e la motivazione di tutto il personale sono elementi che l'azienda ritiene essenziali per l'effettiva attuazione dei programmi di sostenibilità.

Nel 2024 è stato inoltre confermato il Gruppo di lavoro misto dedicato alla Sostenibilità, costituito nel 2023.

Tale gruppo di lavoro, coordinato dal Direttore Generale, è costituito dalle seguenti figure:

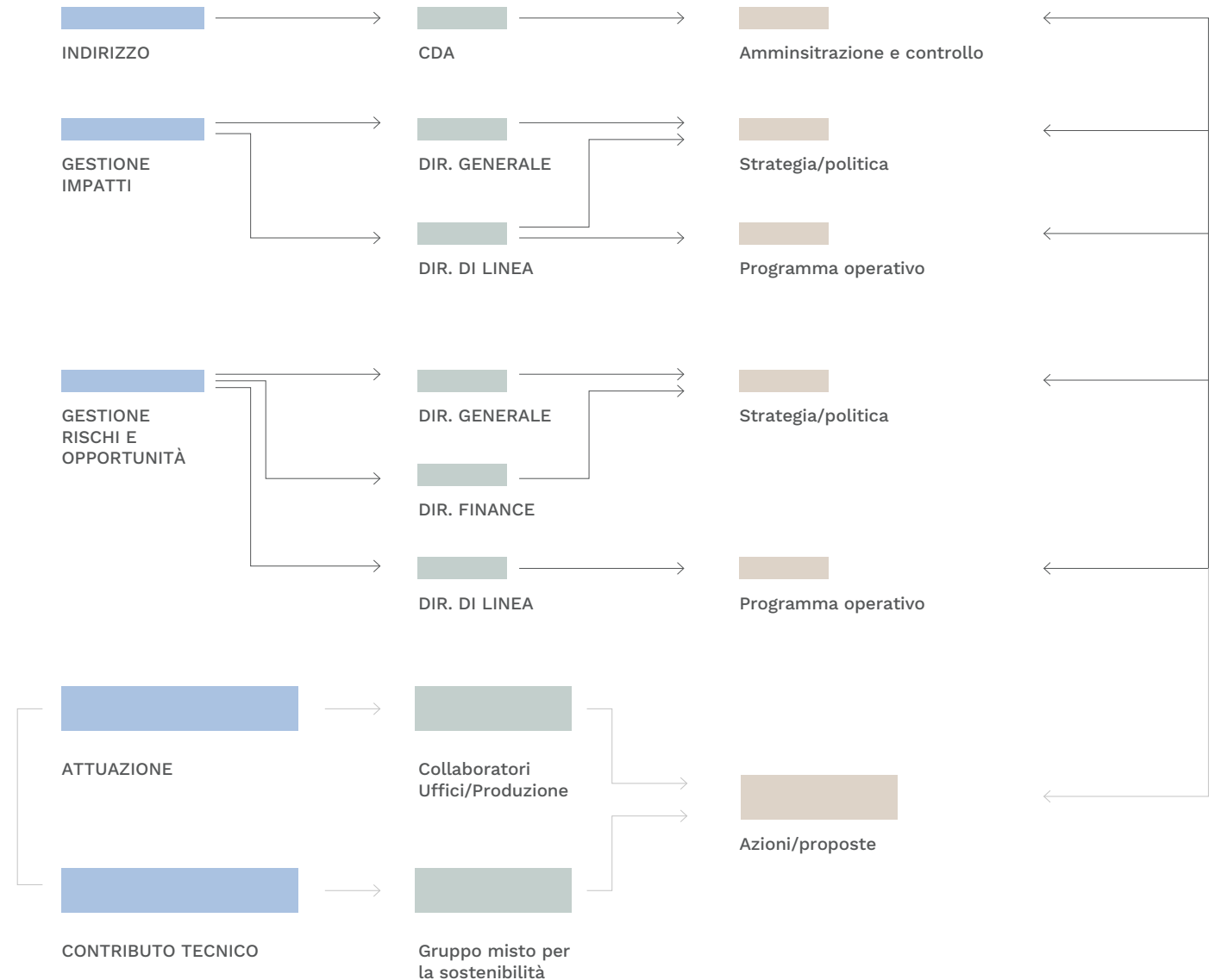
- 1 Direttore Commerciale
- 1 Responsabile Qualità clienti/fornitori
- 1 Responsabile Prodotto Arredo Parete
- 1 Responsabile Prodotto Seating
- 1 Responsabile HR

Tali figure offrono un contributo tecnico specifico, ognuno per le proprie aree di competenza.

Alla **Direzione generale**, in collaborazione con le **Direzioni di linea**, spetta la definizione delle strategie e politiche per la gestione degli impatti, reali e potenziali, su persone e ambiente, identificate con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder.

Alla **Direzione generale**, in collaborazione con la **Direzione Finance**, spetta la definizione delle strategie e politiche per la gestione dei rischi e delle opportunità finanziarie, identificate con il coinvolgimento di tutte le Direzioni di linea.

Alle **Direzioni di linea** compete la definizione del programma operativo per l'attuazione della strategia e delle politiche per la gestione degli impatti, rischi e opportunità.



5.3. Codice etico e condotta dell'impresa

Frezza presta grande attenzione agli aspetti etici dell'impresa e considera la **legalità e la correttezza** quali condizioni imprescindibili nel perseguimento della mission aziendale.

L'etica nell'attività imprenditoriale è infatti un approccio di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità della società verso i clienti, i fornitori, i soci e, più in generale, verso l'intero contesto economico nel quale la stessa opera.

Frezza intende trasformare in un **vantaggio competitivo** la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici ai quali si rapporta. Per questo ha deciso di adottare da molti anni un proprio **Codice Etico e di condotta**, aggiornato nel febbraio 2024, al fine di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, del modo di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti dei soggetti terzi.

“Destinatari” del Codice Etico sono tutti i soggetti che operano per le Società: i dipendenti, gli amministratori, gli organi di controllo nonché i collaboratori interni ed esterni, che sono tenuti a conoscere e contribuire alla diffusione e attuazione dei principi in esso contenuti.

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad operare secondo i seguenti principi guida:

- agire in modo informato nel rispetto della legge e dei regolamenti vigenti in Italia e nei Paesi nei quali l'azienda opera;
- trattare i clienti, i dipendenti, i fornitori, la comunità circostante e le istituzioni con onestà, correttezza, imparzialità e senza pregiudizi;
- competere lealmente sul mercato con i concorrenti;
- tutelare la salute e la sicurezza propria e dei terzi;
- monitorare e, ove del caso, minimizzare gli effetti potenzialmente nocivi delle attività aziendali sull'ambiente;
- mantenere la riservatezza delle informazioni riguardanti la Società, il suo know-how, i dipendenti, i clienti ed i fornitori;

- operare secondo il principio per cui ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua;
- evitare o dichiarare preventivamente eventuali conflitti di interesse con la Società;
- utilizzare i beni intellettuali e materiali della Società, inclusi gli strumenti informatici, nel rispetto delle norme generali e della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità



5.3. Codice etico e condotta dell'impresa

Il Codice Etico stabilisce il comportamento nella gestione degli affari di Frezza e in particolare:



Rapporti con i clienti.

Sono orientati alla massima soddisfazione, correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali, al corretto e diligente adempimento contrattuale, al trattamento omogeneo per i clienti che si trovano nelle medesime condizioni e comunque conformi alle prassi di mercato tipiche del settore. Frezza si impegna a promuovere la massima diffusione del Codice Etico presso i clienti, agevolandone la conoscenza, la comunicazione ed il confronto sui temi che ne sono oggetto.

Rapporti con i fornitori.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei prodotti e dei servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente servizi e prodotti di livello adeguato alle esigenze della società.

Frezza si avvale esclusivamente di fornitori che operano in conformità alla normativa vigente e alle regole previste dal proprio Codice Etico. Ai fornitori viene altresì richiesto di assicurare e garantire che i beni e/o servizi contemplati dal contratto di fornitura in qualsiasi stadio della loro fabbricazione, realizzazione o trasformazione, in Italia od all'estero, anche da terzi, non siano realizzati mediante prestazione di lavoro minorile.

Rapporti con i dipendenti e collaboratori.

Frezza riconosce che le risorse umane sono un fattore indispensabile per il successo di un'impresa.

Per questo motivo, si adopera per lo sviluppo delle competenze, la tutela della dignità e integrità morale di ogni dipendente, offre pari opportunità e adotta un sistema premiante fondato su criteri di obiettività e ragionevolezza. Frezza cura che i dipendenti operino secondo i più elevati standard di qualità ed igiene e richiede che i dipendenti e i collaboratori, a loro volta, agiscano secondo onestà e correttezza.

Rapporti con la concorrenza.

Frezza agisce secondo il principio di corretta competenza e nel rispetto dei criteri di verità, chiarezza e verificabilità.

Rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Frezza impronta ogni atto, comportamento o accordo alla massima trasparenza, correttezza e legalità. Nei rapporti con funzionari pubblici vieta comportamenti che, direttamente o indirettamente, possano influenzare in modo non corretto la decisione della controparte.

Frezza non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né ai loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

Regali, omaggi e benefici.

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'Azienda.

Rapporti con i media.

Tutte le notizie e le comunicazioni verso l'esterno della società devono essere veritiere, chiare, trasparenti e non ambigue o strumentali. Esse sono divulgate, previa autorizzazione, dalle funzioni aziendali a ciò appositamente delegate.

Salute, igiene e sicurezza del lavoro.

La tutela della salute e sicurezza sul lavoro costituisce un obiettivo primario di Frezza.

La società opera, a tutti i livelli, al fine di garantire l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

5.4. Legalità e anti-corruzione

Frezza adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231 ex D. Lgs n. 231/01), un sistema di gestione aziendale che mira a prevenire la commissione di reati e a garantire la conformità alle leggi e alle normative.

Il Modello 231 definisce i comportamenti da tenere, le procedure da seguire e i controlli da attuare per prevenire la commissione di reati al fine di:

- **Prevenire i reati** da parte dei propri dipendenti o di terzi
- **Proteggere dalla responsabilità amministrativa** per reati commessi da terzi nel suo interesse o vantaggio
- **Aumentare la fiducia dei propri stakeholder**, dimostrando una gestione trasparente e responsabile

Il Modello 231, costantemente aggiornato per rimanere adeguato alle mutevoli circostanze, prevede:

- **Mappatura dei rischi di illecito.**
- **Codice Etico:** un codice etico che stabilisce le linee di condotta e i principi che devono essere seguiti dai dipendenti e da tutti coloro che operano per conto dell'azienda (vedi paragrafo 5.3)
- **Procedure operative:** procedure operative che regolano le attività dell'azienda e che sono progettate per prevenire la commissione di reati.
- **Organismo di Vigilanza (OdV):** un organismo indipendente che vigila sull'applicazione del Modello 231.
- **Formazione del personale:** fondamentale per garantire che tutti siano a conoscenza delle procedure e delle regole da seguire (vedi paragrafo 4.4).

Nel 2024 Frezza ha ricevuto 0 condanne per violazioni della legge contro la corruzione attiva e passiva.



5.5. Whistleblowing

Consapevole dell'importanza dell'attivazione di adeguati canali di segnalazione al fine di tutelare l'integrità dell'azienda e garantire legalità, correttezza e trasparenza, anche nei confronti dei terzi, Frezza ha attivato appositi canali di segnalazione aziendali e ne promuove la più ampia diffusione presso tutti i destinatari.

Sono legittimate a segnalare le persone che operano nel contesto lavorativo aziendale in qualità di:

- **lavoratori subordinati;**
- lavoratori **autonomi e collaboratori;**
- **liberi professionisti e consulenti;**
- **volontari e tirocinanti;**
- persone con **funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza**

anche quando il rapporto non è ancora iniziato, ovvero durante il periodo di prova o successivamente allo scioglimento del rapporto se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto stesso.

Costituiscono Segnalazioni Rilevanti le segnalazioni relative a comportamenti, atti od omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'azienda e che consistono in:

- **condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e violazioni del Modello 231**, come ad esempio, comportamenti corruttivi verso la Pubblica Amministrazione, violazioni in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, violazioni della normativa in materia Ambientale;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea relativi a: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli **interessi finanziari dell'Unione Europea**, come frodi, corruzione e qualsiasi altra attività illegale connessa alle spese dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il **mercato interno**, comprese le violazioni delle norme UE in materia di **concorrenza** e di **aiuti di Stato** nonché in materia di **imposte sulle**

società, libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali;

- atti o comportamenti che **vanificano l'oggetto o la finalità** delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione Europea nei settori sopra indicati. In tale ambito vanno ricondotte, ad esempio, le c.d. **pratiche abusive** che contravvengono alla tutela della **libera concorrenza** (adozione di prezzi predatori, sconti target, vendite abbinate, etc.).

Al fine di consentire un'adeguata attività di verifica, è necessario che la segnalazione, anche in forma anonima sia il più possibile **circostanziata** al fine di consentire la ricostruzione del fatto e all'accertamento della fondatezza di quanto segnalato.

Frezza attiva i seguenti canali di segnalazione:

Canali di segnalazione interni

- **Scritta:** indirizzo di posta ordinaria
- **Orale:** linea telefonica con inoltro al Gestore del Canale

Frezza, nel pieno rispetto del Decreto Whistleblowing, garantisce che i canali di cui sopra assicurano la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Canale di segnalazione esterno (ANAC)

Vedasi

<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>



6. Economia

- 6.1. Valore economico generato e distribuito
- 6.2. Business continuity
- 6.3. Investimenti rilevanti per la sostenibilità



6.1. Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito è la somma dei benefici economico-finanziari generati da Frezza nei confronti delle parti interessate.

In altri termini quest'ultimo si può considerare la "ricchezza" prodotta e distribuita dall'azienda sul territorio: ai dipendenti, ai fornitori, alle Pubbliche Amministrazioni eccetera.

Il 56% dei fornitori è locale, ovvero ha sede all'interno della Regione Veneto, corrispondente al 38% del valore economico complessivo delle forniture.

La sua suddivisione evidenzia in termini oggettivi e quantitativi la coerenza aziendale ai principi etici e di responsabilità sociale che la stessa si è data.

Valore economico generato e distribuito (anno 2024)

Voce	Valore economico (mio €)	Percentuale
Valore economico generato	41,1	100%
Valore economico distribuito	39,1	95,1%
<i>Fornitori e istituti di credito</i>	<i>32,4</i>	<i>78,8%</i>
<i>Dipendenti e amministratori</i>	<i>6,2</i>	<i>15,1%</i>
<i>Pubblica amministrazione centrale e periferica</i>	<i>0,4</i>	<i>0,9%</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>0,1</i>	<i>0,3%</i>
Valore economico trattenuto	2,0	4,9%



6.2. Business continuity

La governance di Frezza è concentrata sull'assicurare Business Continuity, finalità primaria di ogni buon governo.

Tale obiettivo è assicurato da:

- Consapevolezza e rispetto degli obblighi legislativi
- Gestione economica oculata e ponderata in relazione alle proprie possibilità
- Investimenti finanziari sempre sostenibili, monitoraggio continuo e riesame dei risultati
- Fiducia e solvibilità verso i creditori
- Forte attenzione al benessere delle persone
- Rispetto dei requisiti dei clienti
- Rispetto degli impegni assunti con dipendenti, istituti finanziari, fornitori e comunità
- Soddisfazione di soci/investitori
- Rispetto delle esigenze delle parti coinvolte

Gli indicatori di crescita, redditività e solvibilità sono tutti positivi e evidenziano un generale trend positivo. Questo permette all'azienda di affrontare con serenità gli investimenti necessari per lo sviluppo sostenibile (vedi anche paragrafo 6.3).

Indicatori di crescita	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Ricavi (€/mio)	29,2	38,5	37,3	41,4
Tasso di crescita dei ricavi	-3,1%	31,9%	-3,1%	10,8%
Nuovi investimenti in imm.ni materiali e imm.li (€/mio)	1,5	1,5	0,8	2,4
Indicatori di redditività	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
MOL (€/mio)	1,7	1,9	2,5	2,5
MOL/Turnover	5,7%	4,9%	6,7%	0,61%
ROE netto	0,5%	0,7%	0,3%	3,4%
ROE lordo	0,3%	0,5%	0,4%	3,6%
ROI	0,3%	1,1%	4,5%	4,8%
ROS	0,2%	0,8%	3,0%	2,6%
Indicatori di solvibilità	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Margine di disponibilità (€/mio)	3,1	2,7	7,2	5,5
Quoziente di disponibilità	1,2	1,1	1,4	1,3
Margine di tesoreria (€/mio)	(4,9)	(7,2)	(2,4)	(2,7)
Quoziente di tesoreria	0,7	0,6	0,9	0,8



6.3. Investimenti rilevanti per la sostenibilità

Di seguito si riportano gli investimenti rilevanti sostenuti da Frezza nell'anno 2024, al fine di perseguire gli obiettivi e le azioni previste dalla propria roadmap verso lo sviluppo sostenibile (vedi paragrafo 2.6).



ASPETTI RELATIVI ALLA SOSTENIBILITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO ANNUALE €
Efficientamento del processo produttivo	Acquisto macchinari/software	
	Manutenzione macchinari	
	Colonnine ricarica auto	
	Contatori monitoraggio risparmio energetico	
Sub-totale		1.041.969 €
Eco-progettazione	Costi di R&D	
	Certificazioni (CAM, Level, Well, Crediti Leed)	
Sub-totale		139.353 €
Riduzione emissioni inquinanti	Manutenzione impianti e camini	
	Manutenzione e revisione automezzi	
Sub-totale		9.570 €
Sicurezza lavoratori	Formazione sulla sicurezza, DPI e spese SSL	
	Visite mediche e protocollo sanitario	
	Manutenzione estintori	
	Manutenzione impianto Antincendio	
	Pulizia e sanificazione	
Sub-totale		58.994 €
Benessere dei lavoratori	Nuove scrivanie/interventi sulle postazioni lavorative	
	Premi, incentivi e doni natalizi	
Sub-totale		54.342 €
Pari opportunità/sviluppo competenze	Formazione	
Sub-totale		4.530 €
Sostegno alla comunità locale	Donazioni, sponsorizzazioni, attività benefiche	
Sub-totale		16.000 €
Certificazioni	Audit, rinnovi	
Sub-totale		11.539 €
Relazioni industriali	Inscrizione associazioni di categoria	
Sub-totale		19.261 €
Conformità legislativa	Revisore dei Conti	
	OdV	
	Consulenze tecniche, amministrative, salute e sicurezza, sostenibilità	
Sub-totale		87.391 €
Totale		1.442.949 €

7. Appendice



- 7.1. Nota metodologica
- 7.2. GRI/ESRS Index



7.1. Nota metodologica

Il Report di Sostenibilità 2024 di Frezza intende far conoscere in modo trasparente come l'azienda contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile.

Il processo di rendicontazione tiene a riferimento le linee guida dei GRI Standard:2021, ai fini di una più semplice comparazione con le performance riportate nelle precedenti edizioni 2023 e 2022.

Contemporaneamente, in un'ottica di progressivo adeguamento ai nuovi principi introdotti dalla CSRD, le informazioni sono state integrate con alcune informative introdotte dai nuovi standard ESRS trasversali (ESRS1 e ESRS2) e tematici risultati come "materiali" dal processo di analisi di doppia materialità (E1, E5, S1, S2, S3, S4, G1).

Più nel dettaglio, sono state introdotte informazioni relativamente a:

- **Il processo di individuazione dei temi materiali (concetto di doppia materialità)**
- **Le informazioni relative a strategia e modello di business**
- **Le informazioni relative all'analisi di contesto**
- **La descrizione degli impatti, rischi e opportunità**
- **Le informazioni relative ai lavoratori nella catena del valore**
- **Le informazioni relative alla business continuity**
- **Le informazioni relative agli investimenti rilevanti per la sostenibilità.**

L'indice che segue riporta i riferimenti GRI e ESRS, secondo il principio di interoperabilità concordato tra GRI e EFRAG.

Si tratta della terza edizione del Report, con la quale Frezza si impegna a proseguire nel percorso di rendicontazione pubblica annuale dei propri impatti sull'economia, l'ambiente e le persone, integrando con informazioni relative alle modalità con cui gestisce i rischi e le opportunità finanziarie derivanti dai temi di sostenibilità.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione è Frezza headquarter (Via Ferret 11/9, 31020 Vidor TV), e per quanto riguarda i consumi idrici il magazzino di Monselice (PD). Il periodo di riferimento va dal 01.01.2024 al 31.12.2024.



7.1. Nota metodologica

Principi per la definizione del contenuto del report

I contenuti del report sono stati definiti secondo questi principi:

- Analisi del contesto in cui l'azienda opera
- Analisi di doppia materialità: gli argomenti vengono trattati in base alla loro importanza sia dal punto di vista finanziario (influenza sulle attività dell'azienda) che di impatto (influenza sulle persone e sull'ambiente).
- Inclusività degli stakeholder: gli stakeholder, con i quali l'azienda si impegna stabilmente al dialogo e al confronto, sono stati coinvolti nella definizione degli argomenti materiali.
- Approccio sistemico: il report considera tutte le dimensioni della sostenibilità (economica, ambientale e sociale).

Principi per garantire la qualità e l'adeguata presentazione delle informazioni contenute

Il presente report è stato redatto secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, completezza, verificabilità, comparabilità delle informazioni rispetto all'anno 2023 e in alcuni casi rispetto al 2022 e 2021.

Con riferimento al più ampio contesto dello sviluppo sostenibile, inteso come "lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni", si sono indicati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) che l'azienda ha tenuto in considerazione nel perseguire la sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Con riferimento infine al principio di tempestività: la rendicontazione è iniziata contestualmente al bilancio di esercizio 2024 e pubblicata non appena disponibile.

Gli stakeholder sono stati informati nel momento della pubblicazione attraverso attività dirette e indirette e la diffusione attraverso sito Internet e canali digitali.

Le informazioni fornite nella presente relazione sono coerenti con quanto riportato nel bilancio dello stesso periodo.



7.2. GRI/ESRS INDEX

PARAGRAFO	TITOLO	GRI DI RIFERIMENTO	ESRS DI RIFERIMENTO
	Lettera agli stakeholder	2.22 (Dichiarazione sulla strategia e sviluppo sostenibile)	2-SBM.1 (Strategia, modello aziendale e catena del valore)
1.	L'azienda		
1.1.	70 anni di storia	2.1 (Dettagli organizzativi), 2-6 (Attività, catena del valore e altri rapporti di business)	1-5.1 (Informazioni sull'impresa e la catena del valore)
1.2.	Mission e purpose	2.22 (Dichiarazione sulla strategia e sviluppo sostenibile)	1-5.1 (Informazioni sull'impresa e la catena del valore)
1.3.	Politiche per la qualità, ambiente e sicurezza	2.23 (Impegno in termini di policy)	E1-2 (Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi), E5-1 (Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare), S1-1 (Politiche relative alla forza lavoro propria), G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)
1.4.	Certificazioni e riconoscimenti		E1-2 (Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi), E5-1 (Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare), S1-1 (Politiche relative alla forza lavoro propria), G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)
1.5.	I valori intangibili di Frezza		2-SBM.1 (Strategia, modello aziendale e catena del valore)
1.6.	Brand e comunicazione		G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa)
1.7.	Le persone al centro	2.22 (Dichiarazione sulla strategia e sviluppo sostenibile)	2-SBM.1 (Strategia, modello aziendale e catena del valore)
2.	Strategia e business model		
2.1.	Analisi del contesto		2-IRO.1 (Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti)
2.2.	La strategia di Frezza per la sostenibilità	2.22 (Dichiarazione sulla strategia e sviluppo sostenibile)	2-SBM.1 (Strategia, modello aziendale e catena del valore)
2.3.	Stakeholder engagement	2.29 (Approccio al coinvolgimento degli stakeholder)	1-3.1. (I portatori di interesse), 2-SBM.2 (Interessi e opinioni dei portatori di interesse)
2.4.	Il processo di analisi di doppia materialità		2-IRO.1 (Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti)
2.5.	Valutazione degli impatti, rischi e opportunità		2-SBM.3 (Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale); 1-3.2 (Questioni rilevanti e rilevanza delle informazioni); 1-3.3 (Doppia rilevanza); 1-3.4 (Rilevanza d'impatto); 1-3.5 (Rilevanza finanziaria), 1-3.6 (Impatti o rischi rilevanti)
2.6.	Road to 2028	2.22 (Dichiarazione sulla strategia e sviluppo sostenibile)	E1-3 (Azioni relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici), E1-4 (Obiettivi relativi alla mitigazione del cambiamento climatico), E5-2 (Azioni relative alle politiche in materia di utilizzo delle risorse ed economia circolare), E5-3 (Obiettivi relativi all'uso delle risorse ed economia circolare), S1-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti), S1-5 (Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi e al potenziamento degli impatti positivi relativi alla forza lavoro propria)

7.2. GRI/ESRS INDEX

PARAGRAFO	TITOLO	GRI DI RIFERIMENTO	ESRS DI RIFERIMENTO
3.	Ambiente		
3.1.	Eco-design e produzione responsabile	301-2 (Materiali di ingresso riciclati utilizzati)	E5-1 (Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare), E5-2 (Azioni relative alle politiche in materia di utilizzo delle risorse ed economia circolare)
3.2.	Energia ed emissioni GHG	302-1 (Consumo di energia interno all'organizzazione), 305-1 (Emissioni di gas GHG Scope 1), 305-2 (Emissioni di gas GHG Scope 2), 305-3 (Emissioni di gas GHG Scope 3), 305-4 (Intensità emissioni GHG)	E1-5 (Consumo di energia e mix energetico), E1-6 (Emissioni lorde di GES)
3.3.	Utilizzo delle risorse ed economia circolare	301-1 (Materiali utilizzati in base al peso e al volume), 301-2 (Materiali di ingresso riciclati utilizzati), 303-5 (Consumo idrico)	E5-2 (Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare), E5-4 (Flussi di risorse in entrata), E5-5 (Flussi di risorse in uscita), E3-4 (Consumo idrico)
3.4.	Rifiuti	306-1 (Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti)	E5-5 (Flussi di risorse in uscita)
4.	Persone		
4.1.	Composizione del personale	2-7 (Dipendenti), 2-8 (Lavoratori non dipendenti), 2-30 (Contratti collettivi), 401-1 (Assunzione di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti), 405-1 (Diversità tra i dipendenti),	S1-6 (Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa), S1-7 (Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti), S1-9 (Metriche della diversità), S1-12 (Persone con disabilità)
4.2.	Salute e sicurezza	403-1 (Sistema di gestione salute e sicurezza), 403-2 (Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti), 403-3 (Servizi per la salute professionale), 403-8 (Lavoratori coperti da sistema di gestione salute e sicurezza), 403-9 (Infortuni sul lavoro), 403-10 (Malattie professionali)	S1-14 (Metriche di salute e sicurezza)
4.3.	Benessere dei lavoratori	401-3 (Congedo parentale)	S1-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti), S1-15 (Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata)
4.4.	Formazione e sviluppo competenze	403-5 (Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro), 404-2 (Programmi di aggiornamento competenze), 205-2 (Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione)	S1-13 (Metriche di formazione e sviluppo delle competenze)
4.5.	Lavoratori nella catena del valore		S2-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore)
4.6.	Relazioni con i clienti	416-1 (Episodi di non conformità di prodotti e servizi)	S4-4 (Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali)
4.7.	Comunità locale	413-1 (Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale), 413-2 (Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali)	S3-4 (Interventi su impatti rilevanti e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione alle comunità interessate)
4.8.	Consumatori e utilizzatori finali		S4-4 (Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali)

7.2. GRI/ESRS INDEX

PARAGRAFO	TITOLO	GRI DI RIFERIMENTO	ESRS DI RIFERIMENTO
5.	Governance		
5.1.	Gli organi di amministrazione, direzione e controllo	2-9 (Struttura e composizione della governance), 405-1 (Diversità negli organi di governance)	ESRS 2 GOV-1 (Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo)
5.2.	Responsabilità e autorità per la sostenibilità	2-12 (Ruolo del massimo organo di governance nel controllo della gestione degli impatti), 2-13 (Delega di responsabilità per la gestione degli impatti)	ESRS 2 GOV-2 (Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo), GOV-4 (Dovere di diligenza)
5.3.	Codice etico e condotta dell'impresa		G1-1 (Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta dell'impresa), G1-2 (Gestione dei rapporti con i fornitori)
5.4.	Legalità e anti-corrruzione	205-1 (Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione), 205-3 (Incidenti confermati di corruzione)	ESRS 2 GOV-5 (Gestione dei rischi e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità), G1-3 (Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva), G1-4 (Casi accertati di corruzione attiva e passiva)
5.5.	Whistleblowing	2-26 (Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni)	G1-3 (Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva)
6.	Economia		
6.1.	Valore economico generato e distribuito	201-1 (Valore economico generato e distribuito), 204-1 (Proporzione spesa effettuata a favore di fornitori locali)	
6.2.	Business continuity		
6.3.	Investimenti rilevanti per la sostenibilità		E1-3 (Risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici), E5-2 (Risorse relative all'uso delle risorse ed economia circolare); S1-4 (Risorse relative a interventi su impatti e approcci rilevanti in relazione alla forza lavoro propria), S3-4 (Risorse relative a interventi su impatti rilevanti per le comunità interessate)
7.	Appendice		
7.1	Nota metodologica	1 (Principi fondamentali), 2-2 (Entità incluse nella rendicontazione), 2-3 (Periodo di rendicontazione)	ESRS 1 (Periodo di riferimento, perimetro di rendicontazione, caratteristiche qualitative delle informazioni)

Dichiarazione di utilizzo

Il presente Bilancio di Sostenibilità, riferito all'azienda Frezza Srl per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024, è stato reso pubblico in data 12.09.2025 e pubblicato sul sito www.frezza.com

Frezza Srl ha riportato l'informazione citata nel GRI Content Index per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024 con riferimento ai GRI Standards.

Frezza Srl ha notificato l'uso dei GRI Standard e la dichiarazione di utilizzo al Global Reporting Initiative attraverso il sito www.globalreporting.org.

Persona di contatto:

Nico Lucchetta - nico.lucchetta@frezza.com

Frezza 2025

Report di Sostenibilità 2024

Responsabili di progetto

Cristian Faggiani

Nico Lucchetta

Strategia e supervisione tecnica

sustainme.it

Redazione contenuti

Michela Saviane

Erika Francescon

Nadia Foggiato

Design Grafico

Minds Agency



Frezza S.r.l. è certificata UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015 – UNI ISO 45001:2018
attività IAF:23.

Progettazione, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, pareti divisorie ed attrezzate e complementi di arredo (lavorazione del pannello, assemblaggio, imballo e spedizione).

Frezza S.r.l. è conforme agli standard FSC-STD-40-004 v3.0. Possiamo fornire prodotti certificati FSC® su richiesta.